TECHE
UDINE

MANOSCRITTI

FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. P_MSS_1023

Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine
https://www.techeudine.it/fondo-principale
https://www.sbhu.it/

[illegible]

Sbrojavacca

Processo
Nobili
Sbrojavacca
per
imposte

1023

Nº 90 arch Zpt

93

Atti Contenzioni tra il
Nobile Pier Ant. Strojavalla
ed il Corpo dei Castellani,
dalla rimunerazione dei
servizj resi dal primo
a pro di questi ultimi
1680 _ 1682

1 Vol. Cart. non paginato

Processo con d. M.r Gio Ant.o
Horiouacco

n.° 13

1650 adì 3 Agosto

Volume nell'off.° della Cancellaria de la Patria

Essendosi ridotti insieme li M.M.ci Dep.ti della Patria per l'ordine de M.M.ci S.ri Castellani, et eletti alla materia del sossidio per deliberare, sopra le difficultà, che si sono incontrate nel stabilir i conti col S.r Gio: Battista Sabbadino loro Cassiero, onde viste, et ben considerate le partite controverse con le ragioni apportate in contrario per il M.to S. Pietro Antonio di Sbroiavacca Dep.to Precessore, fu deliberato, come segue

Alla prima partita delle L 7637 e cagitate in cassa per conto del debito delli M.M.ci S.ri Savorgnani, sia levata dai d.ti conti, et astretto esso Sig. Sbroiavacca à reintegrar la Cassa predetta, non intendendo, che il Decreto delli M.M.ci S.ri Ecc.ce Alfonso di Arcano, e Giacomo Antonio Co. di Polcenigo già Deputati habbi ad haver alcun effetto non potendo essi S.ri Deputati far tali donativi, ma possa esso Sig. Sbroiavacca portar le sue instanze al M.to Parlamento.

Che parimente debba reintegrar le L 213 per spese di viaggi fatti dal detto Sig. Sbroiavacca nel corso de la sua Deputaria, non essendo ciò stato mai più praticato, dovendo li S.ri Deputati per debito del loro off.° operar à pro del loro publico senza alcuna spesa, aspettando al Parlamento di far poi le recognitioni.

Le L 1653 — sono da la Città di Udine debbano per la portione aspettante à S.ri Castellani esser restituite al Cassiero al Credito publico.

Quanto poi alle L 2070 — levate dal Monte, stante che sono levate, et girate à estintione del debito.

che tengono le Comunità col Publico di d.ti SS.ri Castellani hanno terminato, che esso Sig.r Sbrojavacca debba restituirle subito. ?

Sia parimente regolata la Bolletta, che abbraccia la perdita della moneta nel pagar il Donativo di Tiriso non essendo stato perso tanto, come appar dal Ricevere, ma il sopra più è capitato in mano di d.to Sig.r Sbrojavacca senza causa, che però doverà restituirlo. ?

Antonio Toppo Dep.o

Francesco Savorgnano uno degli Eletti.

Fra Ciro di Pers K.r Gerosol.mo uno degli Eletti.

Francesco Frattina uno degli Eletti.

n.° 12/

Jo: Franciscus Pisani Loc.^t G.lis
Patriæ Fori Iulij: /

Hauendo sin hora Li M.M.^ci S.^ri Deputati della Patria, et Eletti alla materia del Sussidio, et conti nell'ordine de M.M.^ci S.^ri Castellani scoperto nella reuisione de Conti del Sig.^r Gio: Batista Sabbadino Loro Cass.^o che si ritrouano in mano del Mag.^co Sig.^r Pietro Antonio di Sbruiamacca precessor Dep.^to le sottoscritte summe di denaro, di ragione del Loro publico. Però ad instanza delli medesimi Deputati, et Eletti sia per C.G.N. intimato ad esso Sig.^r Pietro Antonio, che nel termine di giorni sei prossimi uenturi debba hauer depositato detto denaro in mano di d.^to Cassiero, altrimente si relasseranno contro di Lui L'essecutioni ordinarie relasciarsi per debiti publici in quoz.

Vtini die 5 Augusti 1650.

n.° 1/

Die Martis, X Augusti 1621.

De Pranz.

Convocato M.co Generali Parlamento Patriae Vtini in Castro et Comitiis. —

Vedendo noi Deputati della Patria, che spesse volte li Dannari dell'impositioni, che si mettono in q.to M.co Parlamento sono impiegati in altro uso, che in quello, al quale sono destinati per servitio publico, dalche nascono molti inconvenienti, ritardandosi alle volte l'essecutione delle deliberationi che vengono fatte per beneficio universale. Però dovendosi provedere à sì fatto abuso, et pessimo inconveniente, mettiamo Parte.

Che per l'avenire li dannari di cadauna impositione siano spesi in quelle sole occorenze, et bisogni per li quali saranno poste; et che volendo li M.ci S.ri Deputati, che per tempo saranno, fare recognitioni, ò donativi à qualsivoglia persona, non possano, se prima non sarà deliberato in questo M.co Parlamento, dopo veduti li conti delli Camerari, et conosciuto, che avanzino in man loro Dannari sotto pena così ad essi M.ci S.ri Deputati, che concederan le bollette, come alli Camerari, che l'esseguiranno di rimborsare le Casse di dette Impositioni 2.

Nel nome di Christo Amen

N.° 2/ Adì, vi, Aprile 1598

Per il presente scritto Noi Elletti alla provisione del sussidio per lo membro dei Mag.ci Sig.ri Castellani promettemo di far esborsare dalli Canievi nostri all'Ecc.mo D. Marc'Antonio Brampero, ò altri, à chi Lui commetterà il terzo del dinaro, che ci sarà per conto Diffalco bonificato in Camera di S. Marco, offerendosi Lui à tutte sue spese, et fatiche espedire il negotio di tutto punto di quanto si aspetta in Venetia, et presentar le Lettere di bonificatione all'Ill.mo Sig. Log.te intendendosi, che questo dannaro gl'habbia da esser esborsato solamente doppo, che sarà tirrata la partita nelli Libri dela M.ca Camera ~~[illegible]~~ di Udene, et non inanti, et di mano in mano à proportione secondo che importarà ciascuna partita, che sarà scritta nela sud.ta Camera obligando in ciò per l'hauttorità à noi data la Publica fede, et la Cassa nostra de sussidij.

Fu fatto in Udene nell studio dell'Ecc.mo Sig. Giulio d'Arcano. Da me Gio: Batta Marchettano Canceliero della Patria di commissione delli sud.ti Sig.ri Elletti.

Così come di sopra è conchiuso, consento Io Giulio d'Arcano D. uno delli Diffensori del Nob. Membro de Castellani etc.

Io Ciro Frangipane di Castello D.r uno dei Elletti sopra i sussidij affermo quanto di sopra.

Io Ottavio Frangipane di Castello uno dei sei Elletti sopra i sussidij affermo quanto di sopra.

Et io Antonio Maria di Toppo uno delli Diffensori de Mag.ci Castellani, et uno dei elletti sopra li sussidi sussidij affermo quanto di sopra si contiene, et approbo.

Et Io Gio. Henrico Spilimbergo uno dei Elletti sopra li Sanidij afferrmo quanto si contiene nella presente scrittura ǂ

N.° 3

Die Mercurij, 15, Mensis Augusti 1601

Convocato M.co Parlamento Laicorum Vini? Omissis.

Ulterius audita scriptura Ecc.mi D. Marci Antonij Trampori in materia crediti, quod habet, cum Membro Nobb. Castellanorum habitisque super inde diversis sermonibus, fuit deliberatum de omnium consensu, de ei dando ad computum predicti crediti sui ducatos triginta, vel ex pecunijs ratae hodie impositae, vel per Capserios Sumidorum, et ad hoc quod elligatur sicuti ex nunc ellectus fuit in Defensorem dicti Membri cum solito salario ducatorum X imputandorum insolita in omnibus oblationum, et continentiam predicte sue scripture, que est infrascripte tenoris.

M.ti Ill.ri S.ri Oss.mi:

L'anno passato io feci instanza à VV.SS. che fosse posta Rata sofficiente per poter saldare anco il credito, che io tengo con la Cassa del sussidio per il negotio del Dosaleo, ma parue loro di rimettere parte di questo peso nell'anno seguente, sicome fu rimmesso à finir di pagar il Donativo, che si resta alla Ser.tà del Prencipe. Hora che per saldar questo si hà da mettere un'altra Rata prego VV.SS. ad essere contente di metterla abbondante, et applicarmi almeno quaranta ducati di essa à conto delli cento, che tuttauia resto creditore. Et di più hauendo il Sig. Antonio Maria di Toppo renonciato la prouisione di Ducati X che egli hauea ogni anno;

dimando ancora, che questo auanzo della Capa corrente
mi sia applicato, sin tanto, ch'io uengo ad essere intieramente
sodisfatto che dal altro canto mi conuenne per questo
tempo di essercitare il cargo, che haueva esso S.
Antonio Maria, che cosi io sperarò se ben tardi di
poter dare sodisfattione compita, ai quelli, che sopra
la mia parola in questo negotio hanno spese, e
fatiche, e danari con tanto beneficio del nostro
publico, come è notorio a VV. SS.rie senza incomodo
disobligaranno la fede publica à me data per
contratto particolare.

Di VV. SS. M.to Ill.ri

Ser. Aff.mo
MarcAntonio Prampero.

N.° 7

Die Dominico 8 Martij 1615

De Prandio.

Convocato Generali Mag.co Parlamento Patriæ Fori Iulij ordinibus 2.

Che attente le molte fatiche fatte à beneficio del nostro Membro in diversi tempi dal M.co et Ecc.mo Sig. Marc'Antonio Prampero senza ricognitione alcuna, et il continuo bisogno, che se ne hà della Persona sua come pratico, et versato nelli negocij publici, sia posta parte di darli per una sol volta ducati cento da esser cavati dalli restanti delli sussidij: 2.

N.° 5/

Per l'off.° della Cancellaria della Patria del Friuli si fà ampla, ed indubitata Fede à qualunq. etc.: come gli MM.ci SS.ri Deputati della Patria non hanno alcun stipendio dal Publico (detratto l'impiego nella Descrittione de Fuoghi di Lista:) che due Torze all'anno al tempo della Madona SS.ma della Cariola, sicome dal Libro delli Bollette esistente in questo off.° appare. In quor. etc.

Udene 15. Agosto 1650

David Tranina Cancell.r Patriæ Subst. eiusdem etc.

N.° 6.

Al Mag.co S. Pietro Antonio di Sbroiavacca per recognitione della causa con il Coro per Bolletta di 10 Maggio 1648 al n.° 139 Car. 47	155
Al d.to per la causa medesima Bolletta di 20 Luglio 1648 al n.° 142	155
Al d.to per la causa ut supra al n.° 145 Bolletta di 26 Novembre	155
Al d.to per la causa ut supra Bolletta di 20 Genaro 1649 al n.° 147 ult.	155
Al d.to per il suo honorato impiego, et incomodo per l'aggiustamento contra quelli di Pordenon à C. 6 al n.° 107	155
Al d.to per esser impiegato, e stato assisteme alle Ruose del sussidio dell'anno 1642 Bolletta di 29 Giugno 1645 à C. 20	155

N.° 7.
107
(.27)

Al M.co Sig.r Pietr'Antonio di Sbrianacca Deputato à conto di quanto hà esborsato al Sig.r Perugini Cancelliere Pretorio per il suo diligente impiego per servitio publico, come dalla ricevuta ——————— 590 —

N.° 8)

Adì 12, Marzo 1650

Conto delli Membri delli M.ri Castellani, et M.dre Comunità per occasione delle spese d'Ambasciarie, et altro come segue

Mag.ci S.ri Castellani dd per tanti riceuti dal sacro monte per la portione spettante alle sud.te Comunità li quali erano stati depositati dalla M.ca Comm.tà di Udene per nome delle altre Comm.tà della Patria per risarcimento di quanto era stato levato di più dal d.to monte per li depositi fatti dal R.mo Fisco 1642 — L 2070 : 16

Detti chiedono dare per la porzione del R.do spettante a d.te Comunità per li ducati 1000 levati da d.ti Castellani dal monte come di sopra — L 765 : 7

Detti per la portione spettante alle d.te Comm.tà della Patria per l'esborso delli d.ti 200 di Tanse per anni due nella Camera Fiscal per il danno delle monete — L 40 : 7

Suma L 2875 : 16

All'incontro d.ti S.ri Castellani per resto delle spese fatte per la causa di Giurisdizione con la Città di Udene come dai conti appare — L 1819 : 7

Gli die dar per le spese fatte per la causa delle mura come dai conti — L 669 : 15

Suma — L 2509 : 2

M.dre Com.tà dd per sua porzione non compresa quella di Udene, detratta la metà per ricuperarsi per via d'impositione chiedendosi compresa in d.to credito quella di Aone — L 1254 : 1

Devono havere per risarcim.to di quanto restavano cred.ri li sud.ti Castellani spettanti alle sole Com.tà della Patria non compreso quella di Udene — L 2875 : 16

Deve dar — L 1254 : 1

Suma — L 1621 : 15

M.ca Comunità di Udene dd alla Cassa delli M.ri Castellani l'altra metà delle spese delle sod.te Ambas.rie da pagarsi per impositione L 1254 : 1

Adunque si vede come nel presente conto, che

Le M.de Com.tà di questa Patria restano creditrici dalli M.ri Castellani dichiarito il loro credito di — 1621 ℥ 15

Et li M.ri Castellani restano creditori della M.ca Com.tà di Udine, come in q.to — 1254 ℥ 12

Resta — 367 ℥ 12

Siche chiarito il credito di d.ti S.ri Castellani che hanno con la M.ca Com.tà della Città di Udine restano debitori come sopra di — 367 ℥ 12

Pietr'Antonio Nicoiana cancell.r

N.° 10)

In Volterra · 1650 : 14 Agosto

Attesto io Giov: Battista Sabbadini Cassiero, come il sopra più della bollina per la perdita delle monete di £ 111 s. 2 sonno capitati nelle mani del Molto Ill. Sig.re Pietr'Antonio di Sbriavacca, che sonno £ duicento vintisette —

Giov: Battista Sabbadini di mano propria.

No ii/ Pro Nob. D. Petro Antonio Sbrianacca. 12 Augusti 1650

Presento io Pietro Antonio Sbrianacca, che voi M.co Sig. Antonio Toppo uno delli Ill.mi Dep.ti della Patria procurate contra mia d'un mandato impetrato da V. Ecc.za di haver fede dal Sig. Giov. Battista Sabbadino Cassiero dei Ill.mi Castellani, che le £ 228 ½ bonificateni nei conti per la perdita di moneta esborsata nella Camera Fiscale siano in mano mia, onde per levarvi questa briga ho pensato di prevenire l'effetto del vostro desiderio col significarvi, come faccio con la presente, che essendo io nel prossimo mese di Giugno venuto a posta in q.ta Città per publici interessi di voi molto ben noti; mi fu detto dal Sig. Carlo Dellavilla Rasionato che vi era stato preso errore nel tirar il conto delle dette £ 228 ½ a che io subito risposi, che se era fatto errore lo corregesse, perche io non voleva, se non quello, che di ragione mi s'aspettava, et il medesimo dico anco di presente aggiungendo ritrovarsi in man mia certi danari, mandatimi dalla Ill.ma Sig.ra Hippolita Savorgniana che doveranno esser mandati al Sig. Borghesaglio, come ho scritto nella ricevuta di mio pugno alla quale ecc. et da me saranno esborsati secondo l'ordine, che mi verrà. 2.

N.° 12/

Adì 27 Genaro 1648

Congregato il M.co General Parlamento ecc. omnibus.

In conformità di quanto è stato praticato per il Passato, dovendosi elleger quattro soggetti per assister alla materia del sindico et volendo li presenti M.ri S.ri Deputati aggionger qualche maggior hauttorità del passato, per oviare alli disordini che sono nati, e che potessero nascer per la soverchia hauttorità arrogatasi da alcuni nel maneggio de sud.ti interessi del loro membro.

Perciò mettono parte, che siano elletti per scruttinio quattro soggetti del d.to Membro, due di qua, e due di là del Taglia: mento con gl'infrascritti capitoli.

Che d.ti quattro come s.a elletti habbiano da assister insieme con li M.ri Deputati alla facitura dei conti del loro Cassiero senza la presenza di almeno di due de quali non possano legitimamente esser fatti chi conti.

Che parim.te habbino hauttorità di opponersi alle spese, e deliber: ationi, che fossero per fare li M.ri S.ri Deputati contrarie alle terminationi del Parlamento.

Che pur anco debbano invigilare, che li Diffensori esercitino il loro off.to legitimam.te non dovendo essi diffensori ingerirsi in altro, che in diffender le cause del Parlam.to in pena di nullità d'ogni atto che facessero, e di privatione del loro officio.

Che d.ti quattro soggetti debbano durare sino che s'arranno elletti degl'altri senza alcun honorario. 2.

La qual parte fu ballotata, e rimase presa con voti

Favorevoli. 23 —
Contrarij 3 —

N.o 15/

Franciscus Grimano Patriæ
Fori Iulij Generalis.

Spp. dil. Ill.ri Conti ricercati dalli M.M.ci Deputati della Patria vi commettemo che sotto pena di ducati cinque, et altri X per essecutione di Ducali dell'Ecc.mo Senato da cherni senati irremissibilmente, come in quelle dobbiate ritrovarvi al Parlamento, che si farà alla presentia Nostra il di ultimo del corrente a hore 19 per trattar, e deliberare le materie infrascritte. Vtini 7 May 1629. Omissis.

2. Per creare un soggetto nel membro de' Sig.ri Castellani che assista alla speditione delle cause, che esso membro hà nell'inclita Città di Venetia, per l'onorario del quale s'intendi presa un'imposizione. Omissis.

Nel nome del Sig.r Iddio. Amen.

Giorno di Venerdì Maggio 1629.

Nella sala Mag.re del Castello di questa Città. Dove congregato alla presentia dell'Ill.mo et Ecc.mo Sig.r ~~Gen.le~~ Franc.o Grimani per la Ser.ma Rep.ca di Venetia Luog.te Generale della Patria del Friuli il M.co General Parlamento in virtù delle sopradette Lettere à stampa, v'intervennero in esso li M.M.ci e M.to R.di Monsig. Bernardo Andreucci Canonico d'Aquileia, Giulio di Sbrogliavacca e Zuanne Rinoldo Deputati della Patria, e tutti gl'infrascritti intervenienti per i R.R.di Prelati, Nobb. Castellani, e Spp. Comunità.

Omissis.

Letto il 2.o Capitolo, e proposta la parte seguente, e Ballottata nel membro de Nobb. Castellani non restò presa, per haver havuto voti favorevoli n.o 15. — C. n.o 18.

Segue la parte.

L'ordine de' Sig.ri Castellani tiene di presente diverse cause

(Francesco Grimani ...) ... 15

nell'inclita Città di Venetia, cioè col S.r Giu: Francesco Sauorgniano Nob. Venetto, co'la Contadinanza della Patria, e con la Città d'Udine, ma dimostrando l'esperienza, che senza l'assistenza di particular soggetto di meglio, non si può veder alcun effetto d'espeditione, ma quel che più importa, potendo dagli Aversarij quella esser procurata, senza l'intervento di d.o soggetto, può il publico riceuer notabili pregiudicij. Perciò li Mag.ci S.ri Deputati di d.o ordine mettono parte.

Di crear un soggetto del membro pred.to, che habbia a portarsi quanto prima nell'inclita Città di Venetia per assistere alla diffesa di d.te cause, e procurar l'espeditione più celere, che sia possibile, per l'honorario del quale s'intendi posta un'impositione &.

N.° 16.
Copia

1650. 25 Maggio.

Confesso hauer riceuuto dall' Ill.ma Sig.ra Hippolita Sanorzgniana Zechini trenta sette sono per le spese della Causa in Venetia dounti al Sig.r Borghesaglio cioè ——— Z 37 ——

Pietr'Antonio Sbraiavacca Dep.o

(Copia)

Francesco Grimani Luog.te Generale della Patria del Friuli

Col tenor del presente nostro mandato Comettemo al Sig.r Bernardino Affinio Cass.r del sacro monte di Pietà, che debba esborsare al M.co Sig.r Pietr'Antonio Sbroiavacca Deputato della Patria Ducati trecento trenta quattro ritornati hoggi in d.to monte da q.ta Città per tanti haveva levati di più della sua ratta delli ducati 2372 — di raggion del R.do Clero, furono depositati contra la Patria dalli SS.ri Canonici Patriarcale, e della Patria —

Udene li 29 settembre 1649.

Francesco Grimani Luog.te

Quintilio Carbo Nod.o di Cancellaria Pretoria m.pp.a

N.° 17.

1650 in giorno di mercordi, 3, Agosto.
Udine nell' off.° della Cancellaria della Patria

Li Mag.ci S.ri Deputati et eletti alla materia del sussidio, havendo visti, et revisti Li Conti del Sig.r Giò: Battista Sabbadino Caniero quelli hanno Laudati, et aprobati, con le seguenti conditioni.

Che non s'intendino però fatte buone Le partite del Dinnaro capitato in mano del Mag.co Sig. Pietr'Antonio Sbrojavacca ma sia esseguita La Loro terminatione d'hoggi con detto Sig.r Pietr'Antonio.

Che al d.to Sig.r Giò: Battista sia bonificato La Bolletta di L 200 per carta, et delle altre 3. bolette di L 387 y d'interesse payato per dinari havuti d'imprestido con obligo però di saldar nel corso del presente Reggimento, et al presente Ill.mo Tesoriero il debito del Donativo, che tengono Li Mag.ci S.ri Castellani in camera fiscale, et q.to debba payare con Li ducati 984 che dovrà scuoder dala Casa Savorgniana, et altri, come nel Libretto, dovendoli però esser dato credito di quanto converà così per pera, come per caudale, et mancando di saldare, come sopra s'intendi sottoposto à tutte Le spese, e pene. Intendendosi però, che Le L 200 y conosciute per errore nelli d.ti conti vadino à conto delle pene, che pagherà.

Antonio di Toppo Dep.to

Francesco Savorgniano uno degl'Eletti

Fra Ciro di Pers K.r Gerosolimitano uno degl'Eletti

Fran.co Frattina q. Nicolò Uno degl'Eletti.

Giò: Battista Sabbadino Caniero
prometto come di sopra.

N.° 18.

Mag.ci Sig.ri Castellani di questa Patria dicono dar per resto della seconda Rata dell' offerta volontaria fini ultimo ottobre 1629. —————— Ducati 738 ℥ 4 12.

Pena all' Ill.mo Sig.r Tesoriero —— Ducati 7375 ℥ 9.

Summa Ducati 8113 ℥ 19

N.° 20 / 1643., 12. Agosto.

Essendosi impiegato il Sig.r Pietro Antonio Sbrianacca con ogni spirito nella causa col R.do Clero, procurando l'essecutione dei publici Decreti; onde li è convenuto star in questa Città in diverse volte lo spatio di mesi sette, et mezzo à tutte sue spese, con dispendio della sua Casa, ne havendo hauuto in tanto tempo, che ducati cento ~~[illegible]~~ et convenendo risarcirlo di tanta spesa. L'Ill.mo et Ecc.mo Sig. Nicolò Mocenigo Luog.te ha terminato, che li siano fatti dare ancora dalli M.M.ci Deputati della Patria ducati cento, e trentasei, che saranno in ragion di ducato uno alli giorni.

N.o 19./

Per l'officio della Cancelaria della Patria del Friuli, si fà indubitata fede à qualunque, et come il M.co Sig. Pietr'Antonio di Sbroiauacca, è diffensore p.a la manería del sotidio de Nobb. Sig.ri Castellani, come da Publico Libro che si tiene in q.to off.o appare in quanto.

Vtini die, 16, Augusti 1650.

Locus sigilli sti Marci /

David Frattina Canc.s
Patriæ subs.t in fidem.

n.° 83)

Copia tratta dalla Filza delle Bolette straordinarie delli anni 1649 · 1650 · presso di me custodita ·

De Mandato delli MM. Ill. SS. Dep. della Patria Paghi lo Sp. Cassiero della Contadinanza.

Alla Patria e suoi MM. Deputati ducati trentadue per risarcimento della perdita nella moneta di ducati quattrocento di Zane per gli anni 1647; 48: non posti di credito di essa Patria nell'ultimo conto degli Alloggi di Cavalleria in questo L 1987 8

Utini die 4 Xmbris 1649.

Francesco Grimani Log.te

Pietro Antonio di Sbrojavacca Dep.to

David Frattina V Canc.
Patrie Int.

A Tergo.
Hebbe l'Ill.mo Sig. Pietro Antonio Sbrojavacca

Gio: Fran.co Padovani
Rag.to della Contadinanza

(lx)

1637: 16 Maggio in Udine

In Castello alla presenza dell'Ill.mo et Ecc.mo Sig.r Luog.te Alvise Foscarini Luog.te Generale della Patria.

Essendo passato à miglior vita l'Ecc.mo S. Placido Varmo, et perciò bisognando provedere d'un altro diffensore s.a la materia del sussidio dell'Nobb. Castellani, li MM.ci SS.ri Deputati infrascritti in virtù dell'auttorità loro conferita nell'ultimo Parlamento elleggono, et creano il M.co S. Pietr'Antonio di Sbrojavacca, che hà praticata con singolar fede, et diligenza à pro di d.to loro membro per molto tempo la s.a importante materia di sussidio assignandoli et consignandogli la provisione annuale di ducati XX.ti che haveva esso S. Varmo, et anco una Torta di peso di [illegible]

Alvise Foscarini Luog.te

Luigi Savorgnano Dep.to

Alfonso Spilimbergo Dep.to

Petrus Marchetanus Canc.s Patriae

Prodotta 17 Augusti 1650

Vista per me Pietro Antonio Sbroiavacca certa intimatione di Li 8 corrente fattami presentare per parte dell'Ill.mo S. Antonio Zoppo uno delli Ill.mi SS.ri Deputati della Patria, con la quale mi eccita à depositare certa summa di denari alla d.a intimatione aggiunta appresso il Cassiero delli d.i SS.ri; altrimente non depositandoli io nel termine di giorni, &c si manderà ad essequire contra di me, come si fà con li debitori di publico; A questa brevemente rispondendo dico restar molto ammirato, che contro di me molto ben conosciuto benefico, et benemerito di cotesto Publico. si proceda con questa maniera essecutiva, come se io fussi convinto, et liquido debitore, et pure d'intorno non s'è vista alcuna precedente instanza, et molto meno sentenza, che mi condanni; onde chiamando questa intimatione disordinatissima, perche comincia dalla essecutione, che dalle Leggi non si tolera, io faccio riverente instanza, che sia revocata, et annullata, come atto scandaloso, e di pessimo essempio, salva sempre ragione al nominato Sig. Zoppo, et à qualsivoglia altro di propo= nere, servatis servandis quanto li avanno segnando fin hora per indebitamente travagliarmi, che perche habbino alcuna speranza di denigrare, ò diminuire le mie raggioni; Le quali sicome di già un'altra fiatta hanno fatto rimaner paghi, et sodisfatti il sud.o S. Antonio, et altri che sono stati assistenti, così potranno anco da bel nuovo produre il medesimo effetto à sodisfattione anco pienissima della Giustitia avanti la quale io son chiamato così, et con ogn'altro miglior modo; salvis &c. procedendo &c.

17 giugno 1646. Dott. off.[li] della Cam.[a] ducale a Castellani

Il continuo impiego del s.r Pier Ant.o di Sorsivonaca ne interessi dell'ord.e de' d.ti Castellani, tratenendosi in questa Città con dispendio della sua Casa, et in loro particolar vantaggio obligo voi Dotti infinitam.te di ricompensarlo almeno in qualche parte; onde havendo esso s.r Pier Antonio avertito un errore seguito nella Camera Ducale a danno de' medesimi dd. Castellani nel riparatore in Tassa dei ⅔/400 dell'anno 1639. Volemo, che tutto quello che potesse però esser rimasto di rag.ne d'essi d.ti Castellani in risarcimento di quanto hanno pagato oltre la sua contingente Tassa etc., et s'intenda applicato ad esso s.r Pier Ant.o, assicurandosi voi, ch'egli non cessarà in questo urgenze d'usar la sua virtù a favore dei d.ti Castellani;

Alfonso d'Este con...

Pier Antonio G. di Sorsivio ...

Fran.co Galeani Cam.[r]
Coz. ...

Giorno di sabato 20 Agosto 1650

Per li M.M.ci S.ri Deputati della Patria con il M.co Sig.r Pietro Antonio Sbrianacca Ascoltate le parti l'Ill.mo et Ecc.mo Sig. Luog.te con ogni meglior modo dechiarando ha revocato il mandato contentioso, come di ord.e in[..] inato, salue nel resto le ragioni delle parti quomodocumq. qualiter, et quandocumq. assolvendo per giuste cause le parti delle spese del presente giudicio

Quintilius Corbo Not.s Canc.e Deputatis exc.t et sub.t

Sp; et Eg. Vir. Appellatum est offo nostro parte et nomine M.corum DD. Deputatorum istius Patriæ ordinis nobilium Castellanorum à tali quali sententia Sp. V. contra eos lata, et ad fauorem M.ci domini Petri Antonij ex nob. de Sbroiauacca, dici, et tenoris ut in ea, tamquam à sententia malè et indebite lata. Ideo Sp. V. requirimus, ut ipsam dictæ sententiæ ad nos sub suis Litteris, et sigillo transmittat cum omnibus scripturis ad causam pertinentibus, citari faciendo prædictum D. Petrum Antonium, ad coram nobis et offo nostro comparend. in termino dierum decem post citationem occasione prædicta aliter, et de citatione nobis rescribat.

Venetijs die 27 Augusti 1610

Bernardus Balbi, et Coll. Aud. Nou. ... D.D. Venez.

Adi 29 Agosto 1610 Presentate p. l'ecc. Pramporo all'Ecc.mo Sig. Vicario, qual concesse l'essecutione, come rifferto il Moretto off.ale.

Adi detto fù fatta la citatione in forma.

Adi 30 d.o rifferte il Moretto off. hauer hora presentata la sud.ta Citatione in persona al M.co S. Pietro Antonio sud.to.

Immediate comparse il D.r Sig.r M.co S. Sbroiauacca, et protestò, che non fosse risposto alle sud.te Lettere, se non saranno prima intese le sue raggioni da S. Ecc.za Giudice solo competente trà le sud.te parti; altrimenti di nullità, et protestò delle spese.

Quintilius Carbo Not. Praet.
ext. et subsp.

Mag.co Sig.r Antonio di Toppo Dep.o della Patria.

Mi opposi alla vostra intimatione non per escludere le raggioni del nostro Publico, ma perche era ingiusta, et disordinata, et però anco come tale fù dalla sovranna Virtù di S. Ecc.za revocata con la ritterva delle raggioni del Publico, et mie, onde senza occasione ancor, che minima havete appellato mentre vi viene dala Giustitia aperto l'adito ad essercitare l'attioni del nostro Publico servatis servandis, ma perche scopro dal nostro atto di appellatione, che volete declinare da quella strada, che unicamente serve à mostrare in qual stato di raggione si ritroviamo il Publico, et Io, onde perche questa sia svelata, vi intimo, che nel termine di giorni tre dobbiate nominare un Publico Perito appresso il quale s'habbino servatis servandis à far li nostri conti, altrimente vi intenderete citato avanti S. Ecc.za per il primo giorno doppò la visita à veder quello deputare et dichiararsi come quel giorno in giuditio, non ostante la d.ta vostra appellatione nullamente interposta &c.

In risposta dell'impropria intimatione fattaci presentare per parte di voi Mag.ci S. Piero Antonio di Sbravaccea vi diamo noi Deputati della Patria et Eletti alla materia delli sonidro nell'ordine da Magg.ci S.ri Castellani, che protestiamo di nullità della medesima, come anco del mandato per voi fatto presentare al Sig.r David Frattina, et che in virtù di quelli non sia inovato cosa alcuna, intendendo noi di proseguire la nostra appellatione; la qual stante non puo inovarsi cosa alcuna in questo Foro, ma se vorrete scrivere le potrete hunire nell'off.o d'appelatione etc. protestando di nullità etc.
Adi 26 Agosto 1650

Die Mercurij 31 Augusti 1650

Visis in studio.

Pro Domino Petro Antonio Sbroiavacca. R.t Borgobellus Preco citavis ut in politia tenoris dimissa copia Nob. D.o Antonio Maria de Toppo personaliter, coram Ill.mo D.o Loc.te ut in ea.

[Tenor Politie sequitur]

Ad instanza di me Pietro Antonio Sbroiavacca sia citato il Mag.co Sig. Antonio Toppo uno dei Mag.ci SS.ri Deputati della Patria avanti l'Ill.mo et Ecc.mo S.r Loc.te per suo giuridico doppo il suo ritorno dalla visita della Cargna, over hora si ritrova alle hore 20, in Camera, à veder à deputar un Perito, che habbia à calcular quegli utili; che mi sono dovuti da interesso publico in conformità dell'accordo dell'anno 1598: 11 Aprile tra li SS.ri eletti alla provisione del Sussidio da un canto, et il già Ecc.mo S.r Marc'Antonio Brampero Difensore del detto Publico dall'altro doppo la morte del quale io sono subintrato Difensore, caricando in tutte le occorenze, quanto nel d.to accordo si contiene; non restando di bonificare nelli conti, che si faranno oltre quello, che io havessi ricevuto à conto del mio credito, et come in giudicio alegaremo.

Ill.m et cet. 716.

Iacintus Camilicus Not.s Subs.s

Giov: Fran.co Pisani Luog.te Generale
della Patria del Friuli.

Ad'instanza del Nob. Sig. Pietro Antonio Sbruiavacca Com.mo al P.
David Frattina Cavagliero, che in pena di Ducati 25.
debba ritornar tutte le scritture in mano dell'infrascritto
Nodaro ucave dal Nob. S. Antonio Toppo Deputato
contro di lui nella causa et sentenza appellata dal
medesimo sig. Toppo, altrimente si manderà subito
transo à levar la pena alibera. Verum?.
Utini 26 Augusti 1650

Giov: Francesco Pisani Luog.te

Loco Sp: Cancellarij Nod.
Sporenus Notarius.—

Attesto Io Carlo Della Villa Ragionato delli SS.ri Castellani, che il mese di Giugno prossimo passato, dissi al Sig. Pietro Antonio Nerianacca, che era seguito errore, à danno de SS.ri Castellani nel liquidare l'importanza della perdita dei danari esborsati dal Sabbadino nella Camera Fiscale, et egli subito mi rispose, che l'errore si doveva correggere non volendo egli che il giusto.

Carlo sud.to

Noi Gio: Francesco Pisani Luog.te Gnal della Patria di Friuli;
ben considerate le molte rilevanti difficoltà, che vertiscono
fra li mm.ci sig.ri Giurati della Patria, et il sig.r Pier Antonio
di Sbr.a dall'altra [illegible]; [illegible] li sig.ri Lodovico di
Partistagno, Scipione di Colloredo, et Ill.mo sig.r Bratt.a Hieronimo
Giacomo Frangip.ne il Gratoniano Arcol.no es [illegible] di
Zucco attualmente diffiniscano tutte le difficoltà; e
querele, che hanno li sud.i sig.ri Giurati per [illegible] gli
ord.i che dobbi sig.ri Castellani col sud.o sig.r Pier Antonio
di Sbroiavacca, eguinm.te [illegible] che hà esso sig.r
Sbroiavacca con l'ord.e de mm.ci sig.ri Castellani, li che
li sud.i sig.ri trovano fini [illegible] all'intimo [illegible]
quanto loro differenze [illegible]:

Adì, 9. Ott.re 1656

Fu publ.ta la sud.a Terminat.e alla presenza del m.co [illegible]
di [illegible] uno delli mm.ci sig.ri Giurati della Patria,
et del sud.o Ill.mo sig.r Pier Antonio di Sbr.a, quali
alla [illegible] di S. E. [illegible] quella [illegible] appro-
bavano in tutto le sue parti [illegible]

87

Sp. et Magci: Vir. Appellatum est ad off. dno. nro., pro parte M. Dom. D. Anzuoni ipsius Patria ordinis Nobb. Castellanorum a tali, quali sententia p Sp. Vra con. vos latu, et ad favorem M. D. Petri Antonij ex Nobb. de Soli..., et dix... in eo gravam. a sententia male, et indebite lat. Ideo Sp. Vra requirimus, ut copia d... subiectas ad nos sub suis litt. ... sigillo transmittat cum omnibus scriptis ad causam spectantibus, citari faciendo pred. D. Petrum Antonium ad coram nobis, ... off. ... Comparend. in ... diem. Decem post citat. ... atti e de cio ... rescribat.

Venetijs die 27 Aug. 1656

Bernardus Balbi ... Aud. No. ...

Adi 29 Agosto 1656. ... Pier Pramper... all' ... Vicario, qual comanda ... come ... morett. off...

Adi d. ... moretto off. haver hora presentato ... cito in persona al M. D. Pier Antonio ...

Se immed. ... d. M. D. Pier Antonio ... protesto, che non fosse rigetto alle ... che non saranno ... tutte le sue rag. ... li ... tutto compleantri ... le ... parti, altramente di nullità, ... delle spese.

Donatiui à qual si uogli
persona, nè possano
&c. V.S. Ill.ma non sarà Deli=

[illegible]

Ill.: et Magr.: Vir · Appellatum ist off.º dtto gratis, [illegible]

[illegible] saranno fap
donativi à qual si vogli
persona, nè possano
se[illegible] ma non sarà deli=

Sc: et Chap: Vir Appellatum est off. Stro anno, lectore

[illegible] gap
donativi à qual si vogli
persona, nè possano
se S.ma non sarà deli=

Sp: et Clar: Vir · Appellatum est off.o dno pacto, [illegible]

[illegible] saranno far
donativi à qual si vogli
persona, nè possano
ec.ma non sarà leli:=

Sr: et Proc: Vir Appellatum est [illegible] dto anno, [illegible]

[illegible] saranno fa[illegible]
donativi à qual si vogli
persona, nè possano
se S.[ua] non sarà deli=

St: et Prosp: Vir Appellatum est [illegible] Dño casu, [illegible]

o prezzo saranno far
donativi à qual si voglii
persona, nè possano
se S.ma non sarà boli =

Ill.: et Rmo: Vir · Appellatum est off.° S.to [illegible], [illegible]

[illegible] sarammo fatti
Donativi à qual si vogli
persona, nè possano
se S.ma non sarà deli=

Sp: et Reg: Vir Appellatum est off.o d.tro pario, lettore

... sarebbero ...
...onestissimi à qual si vogli
persona, né possano
... non sarà ...

Sp: et Magr: Vir. Appellatum est off.o d.to casso, Cattore

et fecero saranno fap
Donatiui à qual si uogli
persona, ne possano
se S.ma non sarà [illegible] =

St: et Praep: Vir · Appellatum est Off.o Stro pacto, Lectore

& presso saranno fap
Donatini à qual a ogli
persona, nè possano
ec. S.ma non sarà beli =

Sa: et Proqr: Vir. Appellatum ist [illegible] Dro [illegible], doctoie

... prezzo saranno fatti
donativi à qual si voglia
persona, nè possano
se Sig.ra non sarà bali =

Sp: et Exc: Vir · Appellatum est Offº d[ic]to patro, [illegible]

& presso saranno fap
Donatiui a' qual si uogli
persona, nè possano
se Sma. non sarà beli =

Sp: et [illegible]: Vir. Appellatum est off.° [illegible] [illegible], Lettore

et p tempo saranno for
donatiui à qual si uogli
persona, nè possano
se S.ra non sarà beli =

[illegible]

Sa: et Prop: Vir. Appellatum est off.o d.to parte, d.to die

et fenyo saranno fap
donatiui à qual si uogli
persona, ne possano
se f^{ma}. non sarà Voli =

Sa: et Caes: Vir. Appellatum est off. dicto parte, Cattore

et p tempo saranno fap
ronetini à quali à ogni
persona, ne possano
ecc.ma non sarà deli =

Sq: et Ploqz: Vir Appellatum est Sp. Sorto pario, Lebie

& p tempo saranno far
donatiui à qual si uogli
persona, nè possano
e S.ma non sarà deli=

Sp: et [illegible]: Vir Appellatum est off.o [illegible] [illegible], [illegible]

& ƒ tempo saranno ƒar
donatiui à quak ù uogli
persona, nè possano
se S.ra non sarà deli =

Sa: et Chaqe: Vir. Appellatum est offo. dno. camo, bettore

& p tempo saranno fatti
Donativi à qual si vogli
persona, nè possano
e S.ria non sarà teli=

Sa: et Praga: Vir Appellatum ist off.o dicto casso, dentie

Et p tempo saranno fatti
donatiui à qual si uogli
persona, nè possono
se S.ma non sarà deli=

Ill: et Magr: Vir. Appellatum est off. dicto parte, lectore

[illegible]

lo Carlo
dli
iti
ań
to
De:
uno
lli
rimu=
te
tiz.e

et f tempo saranno fap
donatiui à qual si vogli
persona, ne possano
se S.^{ma} non sarà deli=

Sa: et Praep: Vir. Appellatum est [illegible] [illegible] [illegible]

Parlar
dli
iti
an
tto
De:
rro
li
uim:
Le
itj.

et p tempo saranno fap
donativi à qual si vogli
persona, ne possano
se S.ma non sarà beli=

Sp: et Magr: Vir. Appellatum est offo. Sotto [illegible], Lettore

lo Parlar
dli
iti
an
tto
De:
uro
li
rim:
Le
nitz

& gli tempo saranno far
donativi à qual si vogli
persona, nè possano
se Sig.ra non sarà deli=

Sp: et Exc: Vir. Appellatum est off.o Stro causo, Lettore

Carlo
dli
iti
no
tto
De:
uno
li
nim:
Le
ti

& p tempo saranno fap
donatiui à qual si uogli
persona, nè possano
se, Ssma non sarà beli =

Sp: et Praeg: Vir · Appellatum est off.o dicto anno, libere

Parlar
delli
iti
an
tto
De:
ano
li
uim=
Le
uis

& p tempo saranno fag
donatini a quat a uogli
persona, nè possano
se Sa. non sarà deli=

Sp: et Prop: Vir Appellatum est Pf. Sotio cauto, Lettore

...Barbari
...delli
...iti
...an
...tto
...De:
...arro
...li
...uim=
...Le
...xip.

& p tempo saremmo far
donatiui à qual si uogli
persona, nè possano
se S.ria non sarà deli=

Sp: et Pasqe: Vir · Appellatum est off. dno [illegible], de [illegible]

lo Parlar[illegible]
dili
iti
in
tto
De:
nno
[illegible]
uiva=
le
[illegible]

et p temgo saranno far
donativi a qual si vogli
persona, nè possano
se. S.ma non sarà deli=

Sp: et [illegible]: Vir. Appellatum est Offo. d.tro casu, dottore

Parlar
delli
iti
ari
tto
De:
rano
lli
ucim:
le
uif.e

et perciò saranno fap
donatiui à qual si uogli
persona, nè possano
ecc.ma non sarà deli=

Sp: et Chaq: Vir. Appellatum est ff.º Stro causo, Coltore

lo Barbari
dhi
iti
rà
tto
De:
ano
lli
uivan:
Le
rizi

et à tempo saranno fap
donatini à qual si vogli
persona, nè possano
se S.ma non sarà deli:

Sp: et [illegible]: Vir Appellatum est off. [illegible] [illegible], [illegible]

lo Barbe
dli
iti
an
tto
De:
rro
li
niun=
Le
rit.e

& p tempo saranno far
donativi à qual si uogli
persona, nè possano
se S.ma non sarà deli=

Sp: et Magc: Vir. Appellatum est offo dicto cau. [illegible]

lo Barba-
dli
iti
an
tto
De:
rno
lli
quinn:
te
nifi.e

et ~~tenuo~~ saranno for
donativi à qual si vogli
persona, ne possano
se Sua non sarà deli=

Sp: et Clar: Vir: Appellatum est off.º ditto cassº, deditie

...g. Barb...
...i delli
...iti
...ari
...atto
... De=
...anno
...lli
...quiran=
... Le
...vijte

che questo saranno quan
Domitrii à qual si uogli
persona, ne possano
ecc.ma non sarà deli=

Sp: et Clar: Vir. Appellatum est off.o Sto pacuo, lettore

P. 50

Magg: D.D. Deputatis Priv. Cllectis in mag. subsidij
C.
Mag.cum D. Petrum Ang.o Sbroiavacca

1598: 11 Aprilis ——— 2

scritto
con il quale

Li deputati della Castellania sopra la provision del sossidio s'obligano et promettono di far esborsare dal loro Cassier all'Ecc.te s. M. Ang.o Trampero o a chi lui nora il sendo del danaro, et li sarà per conto di Difalco bonificato in Camera di S. Marco offerendosi lui a tutte sue spese et fatiche espedire il negotio di tutto punto in Venetia intendendosi che il danaro gli sij esborsato solam.te dopo serrata la partita in Camera et n.o inchlusi a proportione secondo che importerà ciaschuna partita, et sarà servita, obligando in ciò per l'esatto a noi detta la publica fede, et la cassa del sossidio

subscriptas a deputatis sup. sossidio

1601: 15 Aug. ——— Copia

Scrip. Doct. M. Ang. Trampero in Parlam.to Castellanis

Qua

instat et essendo creditor di spese, et fatiche fatte dalla cassa del sossidio per il negotio del difalco, dovendosi mettere una vatta per fenir di pagar il med.mo sossidio a 5 ser.ti fa instantia, e prega che sij messo una vatta abondante et applicar ad esso almeno due 40 à conto delle cas. 18 tutta via ra...

Pt. A

parte del parlam.to
veduta la sud.a scrittura
Pt.

fuit deliberatum de omnium consensu de ei dando de computis pred. cred. sui duc. 30, ut ex ...
rathe hodie imposite
nel ... consortio subsidio

1615: 18 Martij ——— 6

Capitulum partis
Capse in Parlam.to
Pt. C.
Grati

Che, attente le molte fatiche a benef. del n.ro membro fatte in diversi tempi dal sig. M. Ang.o Trampero senza recognitione alc.a et il continuo bisogno che se ne ha della persona sua come pratico nelli negotij publici sia posta parte di darli ... col voler ...

— x Aug. ——— 8

Parte presa nel Parlam.to
— Per ... molte volte li danari dell'imposiz. ... si mettono ... impiegati in altro uso ... pub.co ...

Pt.

Che ... l'avenire li danari di ciascuna imposiz. sieno posti in quelle sole occorrenze per le quali saranno poste. Et volendo li Deputati per tempo saranno far donativi à qual si vogli persona, non possano se non sarà deli=
berato in questo mag.co Parlam.to dopo veduti li conti delli Cassieri, et conosciuti che avanzino in man loro delli danari sotto pena così ad essi Deputati che concederanno le bollette, come alli Cassieri che l'esequiranno di rimborsar le casse di dette imposiz.e

1637: 16 maij — 12

Elettion fatta dalli Deputati del sig.r Pier Ang.o di Sbroiavacha in diffensor s.a la mag.a del sossidio

Havendola per molto tempo con singolar fede, e dili-genza praticata à pro di d.i loro mer.bro

Con salario di £ 20.

1638: 23 julij — 15

Bolletta di duc. 50. da pagarsi al Sbroiavaca per recognitione di quanto ha operato per la restitutione di £ 401. di valuta di Laggio

1642: 24 Junij — 14

Terminaz. delli Deputati, et Mess.ri s.a il sussidio della Patria.

essendosi ricuperata la cassa de Castellani co l'impiego del s.r Pier Ang.o di Sbroiavacha di duc. 1000

et essendo anco col mezo suo stata da nuovo repar-tita la rata de $\frac{m}{400}$.

onde verrà rissarcita per tal causa la d.a cassa di più di £ 500.

Et essendo conveniente con effetti riconoscere opere così importanti.

Hoi p. terminiamo che al med.o gli sia dato per remuneraz. di tal benef.o duc. 200. corr.

Con questo però ch'egli resti obligato à pagar tutte le spese per tali cause seguite

Recep.t sup.di Sbroiavaca di £ 200. à Cons.io Patrie

1643: 12 Aug.ti — 19

Terminaz. del Luogotenente Morenigo

qua

atento l'impiego del Sbroiavaca nella causa contro il Clero per il corso di mesi sette, n'havendo havuto in tanto tempo che £ 100 et essendo conveniente il ricarirlo di tal spesa.

Ideo

Ha terminato che li siano fatti dare ancora dalli mag.ci Deputati della Patria £ 136. che saranno in rag.n di £ 1 al g.o

1646: 17 Junij — 23

Terminaz. delli Deputati delli Castellani

qua

stante il continuo impiego del Sbroiavaca nei interessi de Castellani

havendo avertito un'errore seguito nella Camera Fiscale à danno de med.mi Castellani nel repartir la ratta de $\frac{m}{400}$ l'anno 1639.

Volemo che tutto quello che potesse per ciò esser ricavato di rag.n d'essi s.ri Castellani in ressarcim.to di quanto hanno pagato oltre la sua contin-gente ratta sia et s'intenda applicato ad esso s. Sbroiavaca assicurandosi ch'userà la sua virtù nell'urgente à pro della Patria

sine die — 24

Revisione et reparto della Ratta delli $\frac{m}{400}$ per ordini di s.a dell'Ill.mo s.r Prov.r del Coll.o de 100 savij del Corpo dell'Ecc.mo senato di 15 ott.e 1638. esse-cutione di Duc. dell'Ecc.mo senato di 15 aprile 1639. per escluder d'essa rata li beni che sono in luoghi Veneti

1648: 27 Genn.° —— 29

Parte presa nel Parlam.to

Che si debbino elleger quattro deputati per assistino alla materia del sossidio et le seguenti autto. per ovviare alli desordini passati

Che debbino assistere alla facitura delli conti dell'oro Cancell.ro insieme et li mm.ci deputati senza la presentia almeno di due li conti fatti non si ponno leggere

Che habbino auttorità d'opponersi alle spese, e deliberaz. che fosser per fare li mm.ci Deputati contrarie alle terminaz. del Parlam.to

Che debbino invigilare che li diffensori eseguisero il suo offo. legalm.te non dovendo essi diffensori ingerirsi in altro che in deffender le cause del Parlam.to

Che d.i quattro soggetti debbano durare sino che ne saranno elletti degl'altri senz'alcun honorario

1649: 7 maij — 34

M.to del Luog.te

A chi nos si vede

Che ridurmi debbiate nel Parlam.to che si farà l'ult.o mag.e per trattar et deliberar le materie infraste

ceteri omissis

Per creare il soggetto nel membro de s.ri Castellani che assista alla spedittione delle cause in Venetia per l'honorario del quale s'intendi posta un'impositione

ibij

Ult.a di.

Parte nel Parlam.to

ing. cuz

Di crear il soggetto del membro pred.o che habbi à portarsi à Venetia per assister alla deffesa delle cause et l'honorario del quale s'intendi post. il impositz.e

Non restò presa

Hebbe di si — 15:

de no —— 18

1649: 10 sept.is —— 36

Accordo seguito trà li deputati della Città Città d'Udene et li deputati degli Castellani, et Città

sopra la pretesa reintegratione dalli Castellani et Città del danaro da loro esborsato l'anno 1635 per accomodar le mura d'Udene e ciò in esecution del giud.o dell'Ill.mi et ecc. savij del Corpo dell'Ecc.mo senato

Deputati della Pria che intervengono

Il sig. Pietro Ang.o di Sbriiaù

Promette l'Antonini per la città £ 800 per scarico del speso nella restauratz.e sopra.ta in tre rate cioè una di presente, et l'altre due nelli anni due prossi. susseg.ti

—— 22 7bris — 37

Decreto del Luog.te

Grimani

—— 29 sept.is —— 31

M.to del Locum.tis

Al Cassier del monte di Pietà

Che debbi esborsare al s.r Pier Ang.o Sbroiavacca Sop.to della Pria £ 334 ritornati hoggi in d.o monte da questa Città per tanti havevano levati di più della sua rata delli £ 2372 di rag. del Ill.mo s.r Pietro furono depositati contro la Pria dalli spp. Cani. Patriarchale, e della Pria.

Sine die — 18

Copia di partita di questo denaro dar li Castellani presa della d.a rata dell'offerta volontaria fino ult.o ott. 1649.

£ 738: 4: 14

pena — £ 735: 9

1649: 4 7bris — 20

Bolletta scossa dal sig.r Pier Ang.o Sbroiavacca di L 188: 4 pagò il Cass.r della Cartadinarola

5

1649: 6 Aug.ti — 44 s.ti

Bolletta sottoscritta dal Sb.ca come Deputato et Cass.re delle mm.ti Castellani

Che debbi esborsar alla Casa Savorg.na f 123: 11 p tanti se gl' aspettano delli f 1232 scossi dal p.to Piero questo il Calculo del Zerabo

L 763: 4

: 7 Aug.ti — 45

e contra

Dichiaraz. del Sb.ca d'haver ricevuto dal Sabbadino Cassiero le sud.e 763: 4 à sconto di debito della Casa Savorgnana p le repartite fatte s.a le gravezze passate ad esclusione di beni posti à Fecoglu Veneti

---

Sincerità — 37

Parte presa nel Parlam.to à abbado.

Che siano eletti 4 deputati p assistere alla fattura de conti del loro Cassiero

Ch' avanzando danari nei di Conti quelli debbano essar depositati p sicurezza

Che li Deputati nò possino far nego: giaz.e ad alc.o, e ciò inherendo all' altre parti x alc.a spesa eccetto ch' in occasioni fossero stimate necessarie dalli due deputati; e due eletti tutti quattro d'accordo

ac alio ut ...

1650. 14 Marzo — 39

Conto delli Membri delle mm.ti Castellani, et mm.te Città p occasione delle spese delli Ambasciarie, et altro come segue.

si qui vede ...

1650. 16 maij — 44

Copia di bollette delle Rasse poste nella Cassa de' Castell. sottoscritte dal Sbroiavacca come Deputato.

P.ma

Che il Sabbadin esborsi à se stess. L 189: 12 p tanti esborsati à Cavalieri p loro merce da d'haver condotto, e ricondotto da Villotta qui il mm.to Sb.co Deputato

Altro simile p tal causa di L 187

Altro simile p L 187

— 46

Dichiaraz. del Sb.ca d'haver ricevuto dalla S.a Ippolita Savorgnana L 237: p le spese della ... à Venezia dovute al sig.r Borghese

1650: 11 Aug.ti —— 48

Terminaz. delli Deputati della Patria, et Eletti s.a la Provision del sossidio

essendosi vidd... p deliberare s.a le difficoltà che si sono incontrate nel stabilir li conti con il sabb.no loro Cassero viste et considerare le partite contenziose co le rag.ni incont.o apportate dal Sbroiavacca hanno deli berato ut infra

pma — T 2 p.t A

Alla partita di L 7613: 4 capitate in cassa p conto del debito delli Ill.mi s.ri Savorgnani, sia levata dai conti, et astretto esso s.r Sbroiavacca à reintegrar la cassa pred.a

Non intendendo ch'il decreto delli già Deputati Arcan e Polcenigo habbi d'haver alcun effetto

Non potendo esse far alcun donativo

Mà possi il s.r Sb.ca portar le sue insz.e al Parlam.to

2.a — T p.t B.

Che debba reintegrar la cassa de L 1213 p spese de viaggi fatti dal Sb.ca nella sua Deputaria nō essendo ciò stato mai praticato aspettando al Parlam.to di far poi le recogn.i

3.a — T p.t C

Le lire 1650 scosse dalla Città d'Udene debbano p la portione aspettante à s.ri Castellani esser restituite al Cass.o al credito publico

4.a — sempre ... T p.t D.

Quanto poi alle L 1010 levate dal monte stante che sono levate et girate ad estinz.e del debito, che tengono le Città col pub.co et d.i s.ri Castellani hanno terminato che il sig.r Sb.ca debbi restituirle

5.a — T p.t E

Sia parim.te regolata la bolletta ch'abbraccia la perdita della moneta nel pagar il Donativo di L iiis p non essendo stato perso tanto, com'appare dal R.te, mà il sopravanzo capitato in man di d.o s.r Sbroi.ca sentato, che p dovere restituir le

—: 3 Aug.ti 1650

Aprobaz. delli Conti fatta dalli Deputati et eletti al loro Cassiero sabbadino con le sottoscritte cond.i pero

T p.t A

Non s'intendino fatte buone le partite del denaro capitato in mano del sb.co mà sia esseguita la loro Terminaz. hoggi seguita che d'esso

T p.t B:

Ch'a d.o s.r Gio: Batta sia ronificata la bolletta di L 70 p carta, e delle altre tre bollette di L 3087 d'interesse pagato p denari hauuti ad impresido, con obligo però di saldar nel corso del pnte Regg.to et al pnte Ill.mo Tesorier il debito del donativo, che tengono li Ill.mi Castellani co la Camera Fiscale, et q.to debba pagare con li ... 984 che doverà scuoder dalla casa Savorgnana et altri come nel libretto douendoli però esser dato cred.o de qnto conterà cosi p pena come p cauedale, et mancando di saldare come s.a s'intendi sottoposto a tutte le spese et pene Intendendosi però che le L 100 conosciute p errore nelli d.i conti vadino à conto delle pene che pagherà.

— 9 Aug.ti — 42

m tus

Ad insq.a Deputatorum et Elleturum ord.i Magg. Castellanorum D. Piero Ang.o Sbroc.a

Havendo nella revisione de conti fatta al loro deputato si ritrovano in mano del s.r precessor Deputado

P. A.

debba nel ter.e di g.i tre haver depositato il denaro contenuto nelle sottoscritte partite. alias si mandera d'essere le partite

ripicentari
Per tanti levati in monti di rag.e delle Città, exposti à debito de M.ri s.ri Castellani nelli conti con d.a Città — L 1070

Per tanti riscossi dalla mag.ca Città d'Udene in virtù dell'accordo aspettante à s.ri Castellani L 700

Per tanti levati in virtù d. bolletta di 6 Ag.to 1649 savorgnani L 768:4

Per altri havuti sotto pretesto di perdita di monete ex bolletta di 6 magg.o pass.o — L 1227

Per altri con bolletta de d.i conduttori — L 513

1650: 14 Aug.ti — 32

Fede del sabb.no

Che il sopra più della bolletta per la perdita delle monete di L 1115: sono capitati nelle mani del sig.r Pier Ang.o Sbroiavacca sono L 1227.

d.o — : 0r

Scrip.to extraiudiciali D. Sb.ca

Havendo presentito et il s.r Toppo Deputato proc.ao fede del sabb.no del L 1227 per la perdita delle monete siano in sua mano per prevenire l'effetto del suo desiderio dice

Ch'essendo io nel pross.o mese di Giug.o venuto à posta in questa Città per pub.ci interessi mi fu detto dal s.r Carlo Dellavilla Rag.to essere stato preso errore nel tirar il conto delle dette L 1228 Al che risposi che s'erra sotto ferro ne lo congiesse per no voleva se non quello che di rag.e mi s'aspetta et il med.mo dico al pnte.

Aggiongendo ritrovarsi in mano mia certi denari mandatimi dall'Ill.mo s.r Ippolito Savorgnano che doveranno esser mandati al s.r Borghesale come ho scritto nella mia ricevuta, et da me saranno esborsati secondo l'ord.e d. Minerva.

— : 15 — 62

Fede del Cons.r della Pria

Che li Deputati della Pria non hanno alcun stipendio dal publico

Detrato l'impiego della Derrig.e di fuoghi di lista

Et due torze all'Anno Al tempo della mad.a di Febr.to

— : 16 — 64

Altra Fede dell'istesso

Ch' il Sbroiavacca è Diffensor s.a la materia del sossidio de nobb. Castellani —

sud. die — 60

Pontera

Al m.o s.r Pier Ang.o Sb.ca à conto di quel hà esborsato al s.r Perugini Cand Brez per il suo diligente impiego come da ricevuta — L 570

— : 17 Aug.ti — 6

Scrip: D. Pieri Antonij Sbroiavacca

Vista l'inz.e delli Deputati 5 insq.e favali fare dal Sugg. uno delli Deputati P. A.

A quella rispondendo dice non meravigliarsi che contro esso conoscendosi benemerito di cotesto Publico si proceda con q.sta maniera essecutiva, come se fosse convinto, e liquido debitore, et pure intorno à ciò non s'è vista alcuna precedente instanza, e molto meno sent.a che il contro. Onde essendo quest inz.e desordinariss.ma per comincia dalla essecutione, et dalle leggi non si tollera

P. B.

fancio la insq.e et si annulli et revocata, et annulata, con atto scandolo, e di pessimo essempio

salva sempre rag.e al s.r Toppo et à qual si voglia altro di proporre quatis quandi qual si vanno seguando per francighiarni

[illegible]

Santi … stà … con… nat… rag.…

s… fe… Du… D.… ha… segue… de… dove… perd… da… Fisca… pose… correg… … ig…

— :20 Agosto — 68

Actus Locum ten.tis
Ord.o

Partis aud.

Stà revocato il mandato
contentioso come disordi
nato, salve nel resto le
rag.i delle parti.

sine die —— 70.

fede del Ragg.to
~~Dne Planitta~~

D'haver il mess.o di Zuz.e
[illegible] d.l sb.co, ch'era
seguito errore à danno
de' s.ri Castellani nel liqui-
dare l'importanza d.lla
perdita de' danari occorsa
dal sobbadino nella Camera
Fiscale, et egli giudice ris-
pose, ch' l'errore si dovesse
corregere, nò volendo eg.
ch' il giusto

— :21 Aug.ti — 72

Citt.a del sb.co
Alli deputati
Avanti il s.r Luog.te

A veder deputar un perito
ch'habbia à calculare quegl'
utili, che si sono douuti da cotesto
publico in conformità dell'accordo
dell'anno 1598. 11 [illegible] trà li
s.ri elletti alla Provisione d.l
~~denaro~~ sussidio d'un canto
et il già ecc.mo s. m. Ang.o Prampero
Diffensore del d.o pub.o dall'altro
doppo la morte del quale è sub-
intrato Difensore, essercitando
in tutte l'occorrenze q.to nel
d.o accordo si conviene.
Non refragando di bonificare
tutto quello ch' havesse havuto
à conto d.l suo servitio.

sine die —— 76

Scrip. Intimaz.i d.l sb.co

Che li deputati debbino
elleger un perito p.l
effetto suo nel ter.e dig.ni
alias s'intenderà eletto
à veder quello deputare
nò obstante la loro
app.ne —

— 26 d.i — 74

M.to del sb.co
Al Frattina Canc.ro d.lla
Patria

Che debbi ritornar tutte le
sine in mano d.l [illegible] spo-
veno usate dal s.r Ang.o di
Toppo Deputato contro di
lui nella causa, et sententia
appellata alias —

— d.o — — 75

Scrip: DD. Deputatorum
et Ellectorum

In risposta dell'ing. fattali
protestano di nullità
alla med.ma et al pnte
ing.o et oni.o et
che non sij innovato
cos'alc.a intendendo
proseguire l'appellaz.e

— :27 — 76

App.e DD. Deputatorum
in mag.ri [illegible] Ho:

A sentia d'favore d.l sb.co
tanquam male et
indebite

— :30 —

d.o [illegible] nò sipo dato
le rag.i [illegible] parte [illegible]

~~sine die~~ —— 78

— 18 ott.e — 80

Actus Locum ten.tis
partis aud.s s.
l'interveniente d.lli Deputati
et Elletti instante

Che fosse revocato la
contra d.l sb.co insieme
con il m.to da lui ellevato
contro li mm.ci Deputati et
dichiarato, ch' il danaro douuto
alli d.i Deputati in virtù
d.lla sententia d.li [illegible] savij
d.l Corpo dell'ecc.mo senato
debba capitar in man d.l
Cassier delle Castellani
salva per la divisione
d.lle contese trà d.e parti
vertenti, et di questa
in particolare avanti
li giud.i delegati [illegible]

Altera [illegible] contenente instando
ch' sia confirmato d.o contro
et il mandato, non ch' sono
appoggiate à diversi pub.ci
decreti, che furono uni
mostrati, et particolarm.te
in virtù di m.to di 5 [illegible]
d.l sig.r [illegible]
Pier Ang.o contro il Came-
raro della Città d'Udene
p.l esborso di danaro preso
di lui fermato [illegible] d.o sig.r [illegible]

Actus [illegible]

Stà revocato il m.to et contro et
dichiarato ch' il d.o denaro debba
esser dato in mano d.l Cassier pub.co
d'essi s.ri Castellani nò ostante la
pieggeria dato p. s. Pier Ang.o
salve nel resto le rag.i delle parti
avanti li Confidenti

1651 9 sett.re — c. 50

Terminaz. del Luog.te

Che li Ill.mi Lod.co di Porcetogno
Gioseppino di Colloredo, Sig.ri di Brabba
già c.o Frangipane, Arcoloniano
Arcoloniano, e Gabriel di Zucco
assolutam.te differentiaro tutte
le difficoltà, e pretese che hanno
li pred.i deputati, et Ellet.ti
col pred.o s.r Lier Luog.te di s.ta
et parim.te quelle in n.ro caso
con l'ord.e de' med.i
Castellani —

— 10 d.o — c. 54

rinontia delli
sud.ti Giud.i

— 18 9bris — c. 89

Ing.ne Deputati Civitatis
Utini contra D. S.ta Ca.

confirmari eius iniunctionem
diei — 9bris preteriti
et declarari quod possit summarie
exequi contra s.tam ca.
pro L 2070.16 p. eum
elleuatis a sacro monte
usq. sub die 21 9bris
1649 tamquam pecunijs spec-
tantibus d.ae Civitatis

P.nus D. s.ta ca. habendo debitum
de quo in Chyrographo 29.
Junij 1650 petijt terminum
habilem ad faciendam
solutionem

S. p. A.

Actus Locum

Concessit exequi petita
ea tamen suspendendo
p. totum mensem Feb.ij
prox. fut. quo elapso
et non facta solutione
exequi summarie possit
contra ipsum sic contradicente

— 26 Genn.o — c. 48

Ing.ne delli Deputati, et Ellet-
ti al s.ta la copia dei con-
ti di 3 Ag.to 1650 inconformità
della terminaz. di s. B. col
qual espressione però, che essen-
do nato giud.o fra esso, et li
Deputati delle Città sopra
le L 2070 comprese in d.i
conti, debba però il med.mo
al tempo di d.a sentenza hauer
depositato detto denaro da
non esser elleuato dalli Depu-
tati delle Città se prima non
saranno sentiti essi s.ri intra-
manti

S. p. A.

Et in oltre al d.o conto s'ag-
giunge L 237 p. le spese
cauate dalla Sauorgnana
et L 988 p. tanti scossi
dalla Contadinanza di
bolletta di 4 9bre 1649

066

Li conti fatti delli deputa-
ti il sabbadino

1652 24 Jan.ij — 1

Atto del Luog.te udite le parti quo

Hà dechiarato che li Deputati et Eletti debbano dar copia al sb.ca delli conti di 3 Ap.le 1650. assignandoli ter.e di g.ni 15. ad opponer al d.o conto senza pregiud.o delle parti

— 15 febr.o — 81

Scrip.a D. Pietro Aug.o de sb.ca

Vedute, et ponderate li conti prodotti p. li Deputati, et elletti opponendo dice

p.mo — p.o A

Q.to alle L 2070. furono cosse come ussiro di 23 feb.ro 1651. fatta dal nob. s.r Aug.o di Toppo Dep.to al s.r Philippo Florio, onde nō devono quio esser poste à suo debito

2.do — p.o B

Q.to alle L 700. che devono esser inserte in d.i conti p. che sono dovute, e sue proprie come farà constare

3.o — p.o C

Q.to alle L 753. 4 nō possono li deputati darle debito mentre il danaro sono proprie, e parti

volere dell'Ill.ma Casa Sauorgnana et à lui dalla mad.ma Sosian à pagar d'altro debito, ch'con lui haveva

4.o — p.o D

Q.to alle L 227.6 risponde col solito suo ser.e ingenuo, che q.to dai Conti di s.r sabbadini appare qualche errore à pregiud.o del pub.co è pronto alla bonificat.e et compenso con'anco esser.e.

È pronto à dar conto dei danari ricevuti dall'Ill.ma s.ra Hippolita Sauorgnana

5.o — p.o E

Q.to alle L 510. risponde che non hà mai ricevuti danari p. il viaggio delle Carrete mà li Carretieri, e però non puo, ne deve esser obligato ad alcun ressarcim.to havendo lui sempre viaggiato di pub.a comissione

~~Reconvenend~~ — p.o F

Che siano condanati li sud.i à pagarle L 430:12:8 in conformità delli conti del sig. Dreblamilla le quali è legitimo cred.re

Non refragando in q.ti bonific: con q.to p. gl'altri restasse debitore come s.a.

sine die — 82

Conto, et liquidat.e de danari bonificati dalla Camera alli s.ri Cossellani di rag.e di 1651 e Tasse p. beni levati dalla loro Cosa, e posti à fuoghi Veneti fatto dal Dreblamilla de incq.e di sbroiavana

Le bonificat. p. tasse e sold.i importano — L 2701:1:4

Il 3.o si ibleg: L 1080:12:18

ricevuti dal sb.ca sotto il Varmo — L 200.
sotto il sauorg.o — L 50.
L 250

p.o A

Deve haver cont.e ricordo dell'anno 1598 col il Fran..., et poi praticato dal sb.ca

L 1080:12:8
havuti L 250 —

resta.no L 830:12:8

1651 17 febr. — 93

inst.a DD. Deputator.

vista oppositione adversus
comparsa una cum reconvent.e
proposita

Dicunt nec oppositione nec
reconvent.e in aliquo rele-
vare rag. e
instando declarari qd currat
executio pro summa contenta
in computis dempti L 2070
ut in inst.e alias loco.
et licentiari a reconvent.e
et hoc previa quatus annullat.
decreti 1646. 17 Junij

— . 20 d.o — 93½

Detto
Del Luog.te
che sino depositate
lettere per esser incontrate

— 4 martij — 91

Script.a D. Petri Angeli

declarari in sua scrip. 17 febr.
non potendosi giust.e impugnar
il decretto 1646.

Stando piu et nella reconvent.e
pretende quel tanto delle boni=
ficat.i, parco del transporto
di tempo in tempo è stato consegnito
com. è notorio cum interpellat.
quas.

Altro Conversi

Di piu aggiongendo dimanda d'
esser sodisfatto di L 1000 da
lui corresposte al Cons. Peru=
gino l'anno 1649 precogniz.e
del fruttuoso impiego da lui
prestato in totabilissimo vantaggio
degli Castellani
e cio in esson di colletta
25 Ag.to

Finalm.te sopra l'ultimo capo è stato
d.o ch'il denaro in quello conten-
to è propr.o della casa sauorgnana
et a lui dalla med.ma lasciato in
pagam.o d'altro debito ch'a lui
haueua sopra bordonaffe
dimostr. della sua ingenuita
aggionge d'esser pronto di dar un'
idonea piegiaria per relevaz. di
qualunque molestia ch' li Castell.i giamai
potessero riceuere sopra L 763.

— 6 martij — 85

Sentia Locumt.i

Vbi. ex.r Gio. Sauorgnano
uno dell'Ill.mi instante p
la confirmaz.e della loro
intimaz.e, et conti con
quella ulterior.e prodotti
et sola concessione dell'esecuzione
della summa in quelli contenuta
et d'essere licentiati dalle
reconventioni [illegible]

Et ita Ill.ma Sig.ria non consentiente
et addimandante, che cosi
sopra le sue reconvenz.i
sia fatto, et dichiarato
in tutto conf.e le sue scritt.

Ill.mo Sig. Luog.te Ha dechiarato
qnto li Deputati mostrino l'autor.
di poter spender summe considerabi-
li di denaro senza la partecipaz.
del Sig. Luog.te, et consenso del m.e
Parlam.to restino confirmate
le spese, et in caso, ch' non restino
annullate come se fatte non
fossero, et obligati il Sig.
ad esborsar iuxta petita
dalli m.ci Deputati; 84
et qnto il mag.co S. Pier Ang.o hab-
bia essercitato la caricha
di q. Sig. Pietro dal 1648
in qua cu frutto e vantaggio
del membro de m.ri Castellani
debba hauer la recogniz.e
iuxta petita.

— 11 martij — 80

m.tre Locumt.i

stante la sentia seguita
Conuenero al Sig.ra Ill.ma tutto
dimani debba hauer deposi-
tato in mano del Cass.re de Cast.
L 2638: 4 delli quali
esso n'è debitore in con-
formita delli conti fat-
ta salua rag. di farne liquid.
anco magg. summa
altrim.ti si esequira

— d.o — 86

m.tre Ad inst. del Sig.r
Alli Deputati
che debbano hauer deposit.
duc. 930 giusta la sentia
et liquidaz. precedente

sine die 85½

App.o [illegible] in la
sentia

Dechiarandosi di rimouersi
mentre li sij assignato term.
sufficiente di sodisfar alli
sue incombenze

1611. 16 martij — 86 — 4 maij —

Accus Loredis S. A — Rem.° Retrograde

Tr. A — Ad Ecc. Coll.m et supp

Hà dechiarato che il m.to relassato per parte della sca sia annullato salue le sue rag.i quando mostrerà d'hauer l'effetto delle cose giudicate. — de sentia lata sub die 16 Xbris prez.

In qu.to uerò d.te a sud. leuato per li Deputati et Ellett hà quello confirmato con sta, e grãe. — 16 — m.e

Reg.° Remiss

remisisse sentia 16 martij

d.° — 95

essenz.i contro il sfca

13 d. — 87

App.ro in mag.tu Aud. parte della sfca A sentia in cui lata

d.° — 87

Lra di Deputaz. Ad prosequenda oppe. cum iuxta

In the left margin (cut off): 35 … / 86 / 56 / 55

1

Die Mercurij 24 Jan.ii 1652.
de mane
Coram Ill.mo et Ecc.mo D.no Loc.te in Camera

Per li Ill.mi SS.ri Deputati della Patria dell'Ordine delli Ill.mi SS.ri Castellani, et eletti alla materia del sossidio con il M.co S.r Pietro Antonio Moroana, Absenti li Ecc.mo S.r D.r Pampeio con la presenza delli Ill.mi SS.ri Gerolamo Savorgnano et Fran.co di Strazzero, duoi degl'eletti d'essa, et il S.r Vicario per detto S.r Moroana con l'Avocato dall'altro.

suoi

S. Ill.mo et Ecc.mo S.r Luog.te ha decchiarato, che li detti SS.ri Deputati, et eletti debbano dar copia al d.o S.r Pietro Antonio delli conti di 3 Agosto 1650, assignando al med.mo S.r Antonio ter.e di giorni quindeci ad opponer contro i med.mi, salvo nel resto le ragioni delle parti: restando le med.me admonite al p.o giorno di Quaresima.

Quintilius Cartobolo Cancell.
Prattica et sub.

Giorno di Lunedì 19. Febb.o 1652
da mattina.

Avanti l'Ill.mo et Ecc.mo S.r Giorg.e

Per li M.ci S.ri Deputati della Patria, et Eletti alla materia del sossidio, con il Mag.co S. Pier Antonio di Sbrojavacca. Uditi li Molto Ill.ri S.ri Ser.mo Giorg.io et Gio. Franc.o di Zuccaro[?] due degl' Eletti con gl' Avocati da una, et il Ecc.mo S. Marc'Antonio [illegible] per detto S. Pier Antonio dall'altra.

L'Ill.mo et Ecc.mo S. Giorg.e ha dechiarato, che detti S.ri Eletti debbano depositare presso di me Nodaro il processo sopra il quale intendono di trattar la causa, assignando term.e a detto sig. Pier Antonio di giorni 6. a levarne la copia, altrimenti concesso contro di lui l'addimandata ettione per la nuova cosa, nuta nell'instanza di detti S.ri Eletti, et le parti restorono amonite quanti sopra il S.mo giorno doppo detto term.e

I cui furono depositate per di S.ri Eletti tutte le scritture delle quali intendono valersi; affinche &

Seguono le scritture di sopra depositate

[illegible]

Nel Nome di Christo Amen

Adi 22 Aprile 1598

Per il qual scritto dalli Mess. alla Provisione del Sottoscritto membro dei mag.ci Castellani giometrino di far esborsare dalli Ecc.mi S.ri alli ecc.mo D. Mario Anerico Prampero, ò altri à chi sia commesso il terzo del dinaro, che si sarà per conto del Fiscale bonificato in Camera di S. marco, offerendosi lui à tutte sue spese, et fatiche espedire il negocio di tutto punto di quanto s'aspetta in Venetia, et presentar le lettere di bonificatione all'Ill.mo S. Luogot. intendendoli, che questo dannaro gli habbia da essere esborsato solamente dopo che sarà tirata la partita nelli libri della m.ca Camera di Udene, et non innanci, e di mano in mano à proportione secondo, che importarà ciascuna par-tida, che sarà scritta nella sud.a Camera obligando in ciò per l'auttorità di Noi datto, il Publico Fisco, la sua Casa et Ord.o dei Sindici

mo S. Fo.

Fu fatto in Udene nel studio dell'ecc.mo S. Giulio Arcano. Come sopra. Buon mandatario Sind.co della Patria di commissione delli sud.i S.ri Mess.

Così come di sopra è concluso, consentendo S.r Giulio Arcano D.r uno delli Diffensori del dob. membro de Castellani et ...

Io Piero Frangipane di Castello Dr. uno dei Elletti s.i
sottoscrivo quanto di sopra

Io Ottavio Frangipane di Castello uno delli dei Elletti s.i
con.i affermo quanto di s.a

Io Antonio Maria di Toppo uno delli Sig.ri de
Nob.i Castellani, et uno dei Elletti s.di con.i affermo
quanto di s.a si contiene, et aprovo.

Io Giovan Enrico Spilimbergo uno dei Elletti s.di
con.i affermo quanto si contiene nella presente scrittura

3

n.o 3

Die Mercurij, 15. Mr. Aug. 1651

Conuocato Mto. Parlam.to Catric. V. Dni. Et omnium

Vtrius Audita scriptura Ex.mi D. M. Antonij Crampeti in materia crediti quod habet, una membra Obbl. gratulationum reddituum huius inter diuersi... fuit deliberatum, et omnium consensu al ei dando ad computum sud.i crediti sui ducatos Origines uel ex reuenuiis datij hodie impositu nebus Bagnenos subsidium, et ad hoc quod elligit fuit et nunc ellectus fuit in Defensore d. mem-

sue ib. 8o/. bri cum solito sallario d. x imputandos iterum in omnibus oblationes, et conuenientia quod d.a sua sing. quae est ingratis et nouis.

Mto. Illmi. Sig.ri

Anno passato io feci instanza a VV.SS. che fosse posta Rata sofficiente per poter saldare anco il credito, che io tengo con la Cassa del Son.o il negocio del detto

sue ib. 8o. Jalco, ma grande tanto di rimmetterlo parte di questo peso nell'Anno seguente, si come fù rimmesso a finir di pagare il Donatiuo, che si resta alla Ser.ta del Prencipe Sereniss.mo, che per saldar questo si hà da mettere un altra Rata, prego VV.SS.

ad esser contenuto di mercede abbondante, et ap-
plicarmi almeno quaranta ducati di esso a conto
delli Censi, che presentemente vado credit.re, et di
più havendo il S. Antonio Maria di Soggo renontia
la provisione di d. 50 ... ch'egli cavava ogni anno
dimando ancora, che questo avanzo della
cassa corrente mi sia applicato sin tanto, ch'io venga
ad essere interamente sodisfatto, che dall'altro
canto mi contento per questo tempo di essercitare
il carico, che haveva esso S. Antonio Maria, che
così ... ... se bene ... di questa dare ...
... a quelli, che V. S. la mia ...
... in questo negotio ... ...
... con ... beneficio del ... Publico,
come è ... di V. S. ... incommodo
disobligaranno la fede publica a me dato per
contratto particolare.

Di V. S. M.to Ill.re

Devot.mo
M. Antonio Frangero.

Paina

Vacua

N.° 4

6

Die Dominico, 8 Martij, 615

De Prandis

Convocato Ill.mi M.ro Parlam.to Patrie Sori [?] oīmniis

Che attioni, e molte fatiche a benefficio del Rev.do Membro fatte in diversi tempi dal m.o et ecc.mo S. Marc'Antonio Prampero senza ricognitione alcuna, e il continuo bisogno, che se ne ha di detta Persona, sia come prattico, versato nelli negotij publici sia posta parte di darli una sol volta d. cento da esser cavati dalli restanti delli Prandi

sui eg 50.

[illegible]

n.° 1

76

Die Martis, x Augusti 1621

L. de Prant.

Convocato M.co Inal. Parlamento Patriæ Istriæ in Castro

&c: omnibus

Vedendo dori Deputati della Patria, che spesse volte i Dannari dell'Imposizioni, che si mettono in questo M.co Parlamento sono impiegati in altro uso, che in quello, al quale sono destinati per servitio pub.co dal che nascono molti inconvenienti, ritardandosi alle volte l'essecutione delle deliberationi che vengono fatte per beneficio universale. Però volendosi provedere a tal abuso, et a gl'altri inconvenienti nel nostro Caso.

Anderà parte (?) che li Dannari di tal Imposizioni siano spesi in quelle sole occorrenze, et bisogni per li quali saranno poste, et che volendo li mm.ci Sig.ri Deputati per tempo faranno fare recognitioni, et Donativi a qualsi voglia persona non possano se prima non sarà deliberato in questo M.co Parlamento, doppo veduti li Conti delli Cassieri, et conosciuto, che avanzino in man loro Dannari sotto pena così ad essi mm.ci Deputati che concedessero le Bollette, come alli Cassieri, che le esequiranno di rimborsare li Capo di d.e Imp.ni. ?

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

n.° 6.

Al M.r Sig.r Pier Antonio Bistolfi per ricognitione
della causa con il Clero Bott.o di 20
Maggio 1648. al n.° 139 la 147 — L. 155

Al d.o per la med.ma Bott.o di 20 luglio
1648 al n.° 142 — L. 155

Al d.o per la causa vs. al n.° 145 Bott.o di
26 detto — L. 155

Al d.o per la causa vs. Bolletta di 20 Gen.o
1649 al n.° 147 — L. 155

[illegible] Al d.o per il suo honorato impiego, et
incommodo per l'aggiustamento con
quelli di Pordenon a C. 6 al n.° 107 — L. 155

Al d.o per esser impiegato, e stato assistente
alle Stamp. del [illegible] dell'Anno 1642
Bott.o di 29 Giugno 1645 al 20 — L. 155

Vana —

Vaua

Vacua

Copia

Adì 24. Giugno 1642 In Venetia

Nell'Ecc.mo Collegio de Cons.ri della Dacia

Essendo con l'impiego del M.co ... Pier Ant.o ... stata ... la Cassa de mun.e ... Castellani di ... 1000. ... stati pagati con le ... in ragion di ... contro la Pub.ca ... et essendo anco ... stata di nuovo ... la Rata dei ... in conformità di quanto ... terminato ... che commanda, che li Beni possi a fuoghi, ... siano compartiti fra li contribuenti; onde ... di ... anco ... in ... di più di ... 500 - Però essendo convenienti ... per opere d'importanti, ed a esso ... spendere; ... Lodovico ... Alfonso d'Aragona, ... Pier Ant.o ... Cesare ... uno ... che al ... sia dato ... di tal ... mediante ... ottenuto ... valuta ... perciò ... che ... dalle spese ... cause ... che sia nella ... Camera ... gli siano ... balottato ...

Sul 20

A

Il ... Genaro 1642

B ... Francesco ...

della Valle per le canne Ind.e et Provincial
ual — — — Lire 4075

Pier Conti di detto

[illegible]

David Fratino
Cam. et Pers. [illegible]

Copia estratta dal libro delle Bollette dell'Anno 1638 esistente nell'offitio della Cancelleria della Patria

Adì, 23 luglio 1638

In quinto fu fatta Bolletta al molto Illustre Signor Antonio Chiarello Cancelliere de molto illustri Castellani d'esborsar al molto Illustre Signor Pier Antonio Stroiomazza [illegible] cinquanta di valuta di [illegible] per recognitione di quanto ha operato per la [illegible] di [illegible] 401 [illegible] di valuta di [illegible], come [illegible] Parte de 28 [illegible] passato [illegible] a conto del [illegible] mensual [illegible] — L 310 [illegible]

David Strattone Cancelliere
[illegible]

Vuua

Vaca

[illegible]

n. 120

19

n. 148

146

Mag.ci Sig.ri Castellani di questa Patria devono
dare per Resto della Seconda Rata dell'
Offerta Volontaria fin ultimo Ott.re 1649 L 738 s 4 d 14
Pena all'Ill.mo Sig. Lu.te ——— L 73 s 2 d 5 d 9
Somma L 811 s 6 d 13 d 19

no 58

Al Ecc.mo S.r Nicolò Morosini Luog.te ha determinato
che li suoi spesi siano dati dalli Ill.mi Deputati
della Patria che [illegible] trenta soldi che saranno in
ragione di ducati uno al giorno.

no 5850

L 236

...roianalca
... Eldo
... debiti
... città in
... Mastro
... sua casa,
... d. L 100 —
... Illmo

#

Copia tratta dalla filza delle Bollette della Rata straord.ª
dell'anno 1649. 1650. ... di ... ...

N.º 83.

De m.to delli mm.ci S.i Dep.ti della Patria
Paghi lo sp.e Ad.o della Contadinanza.

Alla Patria, ò suoi mm.ci Dep.ti ducati trentadui,
per ... della ... nella monita di ducati
quattrocento di ... per gl'anni 1647, 48. non
posti à cred.to d'essa Patria nell'ultimo conto
500 59 80 de gl'alloggi di Cavallaria. In quanto ... 1904 - 8
Udine die 4. Xm.bre 1649.

{ Fran.co Grimani Luog.te

{ Pietr' Ant.o Sbrojavacca Dep.to

David Fattina V. Canc.
Patriæ m.to

A Tergo
Rebb.º S. Mm. S. Piero Ant.º Sbrojavacca.

Gio: Fran.co ...
Rag.to della Contad.za

Vacua

22, Fratelli Zondadari

...uacca nei ine=
...di dli in questa
... uno particolare
...itani. a accom=
...ne facendo elle
...ccio nello Camera
...il necessarie
...temo, che tutto
... di rag. Delci
...ranno pagati, oltre
...ndo applicato
...; che egli non
...en uerità a

...issimo

Nº 2

17. Giugno 1646 [illegible]

[illegible]

Il continuo impiego del S.r Pier Antonio Sbroianacca nei inte-
ressi dell' ord.e dei S.ri Castellani trattandoli in queste
Città con dispendio della sua Casa, e in vero già con loro
avantaggio, obliga Noi Deputati infrascritti à raccom-
mandarlo almeno in qualche parte; Onde havendo esso
S.r Pier Antonio avertito un errore seguito nel suo Camer-
lincato a danno de detti S.ri Castellani nel riscuotere
la Taxa dei 400 m dell'Anno 1639. Volemo, che tutto
quello, che potesse venir esser riscosso di più delli
S.ri Castellani in detta Taxa di quanto hanno pagato, che
la sua contingenza havendo, et s'intenda applicato
ad esso S.r Sbroianacca, assicurandoli Noi, che egli non
cessarà in ogni urgenza d'usare la sua assistenza à fa-
vore de S.ri Castellani.

suo [illegible] A

Zuan Antonio d'Arcano Dep.to

Giacomo Antonio Co: di Polcenigo Dep.to

Per intender et haver à lista la Rata delli D.ti 1600 in essecutione di ordine dell' Ill.mi Sig.ri Presidenti del Coll.o de X Savij dell' Ecc.mo Senato di 5 Ag.to 1648 essecutivo di Ducali dell' Ecc.mo Senato di 15 Nov.re 1639 per concluder di questa Rata li Beni, che sono à fuoghi Veneti; acciò cad.no soccomba pro-portionabilm.te onde doveranno esser astretti al pagam.to li Debitori, et risarciti li Creditori, come segue, restando i sud.ti del sott. che paga l'incidenti importanza di D. 353, come separato dalla Patria.

Creditori per l'importanze del sott. per li Beni, che sono posti à fuoghi Veneti.

Li Mag.ci Castellani hanno pagato per il sud.to sott. in rag.ne di D. 232 per ogni rata, che per le sud.te 4 rate	D. 892
Mag.ca Comm.tà di Udene a D. 36 per rata per 4	D. 144
Sp. Comm.tà di Portog.ro a D. 22 per rata per 4	D. 88
Sp. Comm.tà di Sacille a D. 7 per rata per 4	D. 28
Suo d. 35 — Sp. Comm.tà di Monfalcone a D. 6 per rata per 4	D. 24
Sma	D. 1176

Debito delli sottoposti per rifar alli sud.ti Creditori per la sott.ne de sud.i Beni.

Alli Ill.mi Castellani per suo Car.	D. 445 : 3
Mag.ca Comm.tà di Udene	D. 447 : 18
Ill.ma Casa Savorg.na	D. 57 : 8
Sp. Comm.tà di Sacille	D. 45 : 7
Di Portog.ro	D. 67 : 18
Gemona	D. 18 : 6
Fagagna	D. 6 : 18
S. Daniele	D. 3 : 5
Meduna	D. 6 : 10
Monfalcone	D. 15 : 4
Aviano	D. 6 : 10
Tolmezzo	D. 31 : 18
Venzon	D. 10 : 15
Giurisd.ne di Tricesimo	D. 10 : 10
Delli Communi	D. 4
Sma	D. 1176 : 6

Restano creditori di nuovo li sotto; detratto il suo carrigo ad uno per ducati, come di s.to

Li Mag.ci S.ri Castellani	d. 440	d. 21
Spp. Commun.ta di Coseano	d. — 20	d. 6
Di Monfalcone	d. — 8	d. 20
	d. 476	d. —

Debitori di nuovo p. saldar li sud.i Creditori.

Mag.ca Commun.ta di Udene detratto il suo creditor egual in q.to	d. 303	d. 18
S.ri Savorgnani	d. — 57	d. — 8
Spp. Commun.ta di Sacilo	d. — 17	d. — 7
Gemona	d. — 18	d. 6
Fagagna	d. — 5	d. 18
Candua	d. — 3	d. — 5
Meduna	d. — 6	d. 10
Aviano	d. — 6	d. 10
Tolmezo	d. — 31	d. 18
Venzon	d. — 10	d. 15
Giurid.ne di Tricesimo	d. — 10	d. 10
Ville Communi	d. — 4	d. —
Summa	d. 476	d. —

Li Mag.ci Sig.ri Castellani diono hauere dalla Patria per l'adaequamento delli Imposti delli d.ti 500^m posti da s. Ser.tà come nel Conto di mano del R. Arcang.lo Ferraro, et ciò per li Beni posti a Incaldo Venetij in ragion di d.ti 223 — per rata, sua Imposta na l — d.ti 1115 —

La Mag.ca Comm.tà di Udene doue hauere, come di sopra d.ti 3 per rata — d.ti 180 d. —
La sp. Comm.tà di Porcog.to à d.ti 22 — d.ti 110 d. —
Sp. Comm.tà di Sacile à d.ti 7 — d.ti 35 d. —
Sp. Comm.tà di Monfalcone à d.ti 6 — d.ti 30 d. —
Summa d.ti 1470 d. —

Delli sud.ti tocca per cara de sollieuo, come di sotto.

Sig.ri Sig.ri Castellani	d.ti 550	d. 7
Mag.ca Comm.tà di Udene	d.ti 559	d. 20
Sig.ri Morgnani	d.ti 71	d. 16
Sp. Comm.tà di Porcog.to	d.ti 85	d. 4
Sacile	d.ti 56	d. —
Cremona	d.ti 22	d. 8
Moduna	d.ti 8	d. —
Chiriano	d.ti 8	d. —
Candona	d.ti 4	d. —
Tolmezo	d.ti 39	d. 12
Venzon	d.ti 13	d. 10
Fagagna	d.ti 8	d. 10
Giurisd.ne di Tricesimo	d.ti 13	d. 12
Ville Communi	d.ti 5	d. 6
Monfalcone	d.ti 18	d. 15
Summa	d.ti 1470	d. —

suo 275.0

Creditori, levato la portioni ad detti spettanti, come dalli oblati et comparitti.

Li Mold. Sri Castellani cessano creditori	d. 558	d. 17
Sp. Comm.ta di Lerodo	d. 27	d. 20
Sp. Comm.ta di Monfalcone	d. 11	d. 9
Somma	d. 597	d. 22

Debitori per supplim.to del sud.o credito, come segue.

C. Ma. Comm.ta di Veneti Iglesia	d. 379	d. 20
Sr Saccorgiani	d. 71	d. 16
Sp. Comm.ta di Sacile Costa	d. 21	d. —
Comona	d. 22	d. 8
Chudano	d. 8	d. —
Medrena	d. 8	d. —
Sagagna	d. 8	d. 10
Almolo	d. 39	d. 12
Venton	d. 13	d. 10
Cantua	d. 4	d. —
Giurid.ne di Thicosimo	d. 13	d. 12
Ville Communi	d. 5	d. 6
Somma	d. 597	d. 22

suo 28 gl.

Carlo Pedrazza Villa R.

Leon Pontirsio Dr. Dep.°

Franc.° Pallegado Dep.°

Camillo Gorgo Dep.°

Lucio Amigoni Dep.°

Vacua

[illegible]

Vacua

No 2

x.c.i.2.

Adì 27 Gen.o 1648

Congregato il Cons.o Gnal.e Parlamento et comunità —

In conformità di quanto è stato praticato per il passato, dovendosi elleger quattro soggetti per assister alle materie del sind.co, et volendo i pnti mm.ci S.ri Giurati aggionger qualche maggior diligenza al passato, per ovviare alli disordini che sono nati, et che potrebbero nascer per la soverchia auttorità di Giurati et alcuni nel maneggio de publici interessi di esso membro.

Perciò mettono parte, che siano eletti per scruttinio quattro soggetti del d.o membro, due di qua, et due di là del Parlamento con gli infrascritti Capitoli.

Sino 46 [illegible] Che detti quattro come di sopra eletti habbiano da assister insieme con li mm.ci S.ri Giurati alla fattura dei Conti del d.o Cons.o senza la presenza di almeno di due de quali non possano legittimam.te esser fatti essi Conti.

Che cadauno di loro habbia auttorità di opponersi alle spese, et deliberationi che fossero per fare i mm.ci S.ri Giurati contrarie alle terminationi del Parlam.to

Che sijano anco debbano invigilare, che li Giurati esercitino il suo off.o egualm.te non dovendo essi diffinir cose spettanti in alcun, che in diffinir le cause del Parlam.to in pena di nullità d'ogni atto, et che fossero

e di giustificatione del loro off.o

Delli quattro soggetti; ch'abbiano ducati [illegible], li tre se le

sono eletti ai S.ri [illegible] senza alcuna contrarietà

e quel Paolo fu ballottato e rimase senza cosa alcuna

favore 23

Contr.i — 3

Vacua

Copia

Franc.° Grimani Luog.te Gen.le
della Patria del Friuli

31

Il tenor del pnte nro Mandato commettemo al S.r Bernardino Affino Cass.r del Sacro Monte di Pietà, che debba esborsare al m.co S.r Dott.r Antonio Brocchetta Sind.co della Patria duc. trecentotrentaquattro &c. ritornati hoggi in d.to Monte da q.ta Città per tanti haveva levati di più dalla sua rata delli d.ti 1372 &c. del cap.le delli R.di Clero furono depositati contra la Patria dalli Sp.li Canc. Patriarcale, e della Patria. —

Ud.e li 29 Sett.e 1649

Franc.° Grimani Luog.te

m 45 gu

Quintilio Carbo nod.
di Canc.ria Sup.r m. p.

[illegible] [illegible] 19 Agosto

32

Atteste io Giò Batta Sabbadino Cass.ro come il sopra più della
Colletta per la perdita delle monete de £ 1115 sono
capitati nelle mani del nob. sig. Pietro Antonio di
Sbrizavarda il somme [illegible] [illegible] sette
val. –

£ 227

Giò Batta Sabbadino di mano propria

[illegible]

Vacua

Fran.co Cimano Locumtenens Patriæ
Fori Julij Gnalis

Cap: Del: Sri. Così ricercati dalli mm.ci Deputati della Patria, ui comm.o
che sotto pena di £ x.ti e d'altri x.ti per essione di Ducati dell'Ecc.mo
Senato da essersi leuati irremissib.te come in quelle debbiate
ritrouarui al Parlamento, che si farà alla presenza Nra [illegible] ult.
sud 53 del cort.e a hore 19 per trattar, e deliberare le materie
infrascritte
Vtini, 7. May 1649.
Ommissis

4. Per creare un soggetto nel Membro delli Castellani che assiste
alla speditione delle cause, che detto membro ha nell'Inclita Città di Venetia, per l'honorario del quale s'intende
posto un Bime.

Ommissis.

Nel Nome del S.r Dio. Amen.
Lunedì, 10. Maggio 1649

Nella sala maggiore del Castello di questa Città; Doue Congregato
sud 54 alla presenza dell'Ill.mo et ecc.mo Francesco Cimano per la Ser.ma
Rep.ca di Venetia Luog.te Gnal della Patria del Friuli il m.co

Nel sud. Parlamento in caretta delli sog. tre stati a stampa,
u' interuenendo in esso li mm.ri e m. Ecc.mo mons. Bernardo
Andreini Can.co d'Aquileia, Giulio di Strasso, e Zuanne Ropolo
Deputati della Patria, e tutti gl' infrascritti S.ri ill.mi i R.mi
Prelati, Abb. Castellani, e sig. Comm.ti

Omnium

B Letto il q.to capitolo, e proposta la parte seguente, e Ballottata nel membro de Abb. Castellani non restò presa per hauer hauuti voti fauorevoli — B. 15 — C. n.o 18 —

Segue la Parte.

L'ordine de mm.ri S.ri Castellani tiene di presente diuerse cause nell' Inclita Città di Venetia, cioè col S. Gio. Fran.co Sauorgnano Nob. Veneto, colla Congregatione della Patria, e con la Città di Vdene, ma dimostrando l'esperienza, che senza l'assistenza di particolar soggetto di vaglia, non si può veder alcun effetto d'espeditione, ma quel, che più importa, po... tendo dagl' Aduersarij quella esser procurata, senza interuento di d.o soggetto, puotrebbe pub.co riceuer notabili pregiuditij. Perciò li mm.ri S.ri Propr.ti di d.o ord.e mettono Parte

A (carta 55) Di crear un soggetto del membro pred.o, che habbia a portarsi quando fa.... nell' Inclita Città di Venetia, ad assister alla diffesa di d.e cause, e procurar l'espedit.ne più celere, che sia possibile, per l'honorario del quale i interuenienti goderanno un' bresc....

Vacua

Lunedì 20 Sett.re 1679 Ind.ne

Sotto la loggia del Palazzo Publico.

~~[illegible]~~

L'anno 1630 in Ducali di 25 Marzo l'Ecc.mo Senato commandò, che le Mura della M.ca Città di Belluno fossero restaurate à spese della m.ca Camera Fiscale, della med.ma M.ca Città, della Patria, e della contadinanza, con un quarto cioè per ciasc.o dei detti membri importante il tutto d. 5000 senza pregiuditio però delle parti. L'Anno poi 1675 à 6 di Sett.re fu terminato in contrad.rio giud.o

reo 29 dell'Ecc.mo Coll.o di XX Savij del corpo dell'Ecc.mo Senato, che la spesa di restaurar le Mura della pred.a Città, spettasse à lei sola; onde intendendo hora gl'Ill.mi S.ri Deputati della Patria d'esser reintegrati della portione esborsata l'anno 1630 importante d. mille ducento cinquanta con la sud.a Città di Bel.o, la qual all'incontro pretendendo di ricorrer di nuovo ai piedi di Sua Ser.tà per quelle vie, che le restano ancora aperte à propria preservatione in così fatta materia. Quindi è, che per evitare liti, i dispendij, e gl'incommodi, che per tal causa di qua, e di là porebbono resultare à persuasione de communi Amici, et confidenti.

A Gl'Ill.mi et M.to R.do S. Don Eugenio Trainero Canonico d'Aq.a, Pier Ant.o di
Abbiosacca, et Antonio d'Arimis Deputati della Patria da
una parte, et l'Ill.mo S. Antonino Antonini fu del S. Adriano
per nome de gl'Ill.mi S.ri Deputati della Città d'Udene, per i quali
promisse de rato dall'altra parte sono devenuti al soggionto ac=
cordato, et compositione, cioè

B Promette il sud.o S. Antonini per nome, come di s. per cad. presenza
che haver porrà a detta m.ma Patria per li sett.te premesse
in compenso dello spazio nel restaurar le Mura presentemente
et ottocento in tre Rate equali, una cioè di presente, e le altre
due nel due Anni prossimi venturi à questo tempo in mano dello
Sp. Cam.re della Patria.

C All'incontro li ss. Deputati della m.ma Patria sudetti per nome loro
promettono, e si contentano di restar intieram.te contenti, e sodisfat-
ti della sud.a summa di Denari per la causa sopradetta senza mai
pretender alcun'altra cosa in questo proposito di Mura. Così
per il passato, come per ogni altro tempo avvenire, ma da mò rinonzia-
no, et s'obligano, che ad empire, che sia per la parte della Città à
quanto di s.a è stato esposto sia, e s'intenda à lei fatta ampia, et
fine remissione, et quietanza perpetua, come premisero sicut ecc.
Pres.ti li Nobb. ss. Filippo Florio, et Camillo Palladio testimonij chia=
mati, et pregati. ecc.

Dom.ca 26 di sett.re 1579 nel luogo sud.o

Lire 32-4 L'Ill.mo S. Germanico Mesabuccio uno di ss. Deputati della Patria
per il mandato dello ... comm.ta ... il tenor delle ... ab
pro

pioneso fatto colla Città d'Udene, che s'affitta da med.o in oro, quello in seguito da med. parti lodo, ratifico per la pres.te sing.e ammette, e quo respettive alli med.mi SS.ri Comm.ti. Rimettendo in tutto, et per quanto confe. ò quanto sarà espresso in d.o sotto obblig. ——

Pnti: il Nob. S. Carlo Locatello, et il R.do Nicolò de i Crepori testi.

Mercordi 22 X.bre 1671

In Castello nella sala detta di mezzo.

Vene l'Ill.mo et Ecc.mo S.r Franc.o Damiani per la Ser.ma Rep.a di Venetia suo Gen.al della Patria del Friuli intorno i sop.ti accorda-
n.o 33 dà med. Cancell.ri della Patria à quello interposed. Sancendo e decreto essendo pnti il v. D. Hieronimo . . . Camerieri di s. E. e D. Gio: Batt.a Dozzi di questa Città.

David Fran.na Cancell.re della Patria.

Per ben incaminar li Conti del Catt.co de mm.ci D.ti Castellani, gl'avanzi del suo maneggio, gl'emergenti del libro del Sor., le Bonificationi di Camera, e la pontual essecutione delli pnti Capli. Li mm.ci D.ti Deputati mettono Parte.

Che siano creati per successione quattro degni Eletti due di quà, e due di là del Tag.o con l'Autt.tà dechiarata ne' Capitoli d'esso Catt.co e seguenti.

Che essi D.ti Eletti debbano assistere insieme con li mm.ci D.ti Dep.ti alla facitura dei Conti del Catt.co, senza la prezza di due de quali almeno non possino legitimam.te esser fatti.

Che avanzando nei d.ti Conti Dennari, quelli siano subito disposti a sicurezza, e beneficio dell'ord.e con decreto d'essi mm.ci D.ti Deputati, et Eletti, ridotti, come s.a almeno in n.o di 4.

Che interendo alle Parti del m.o Parlam.to, le quali prohibiscono a Mm.ci D.ti Deputati il far recognitione di sorte alcuna, & quelle volendo, che siano estese nelle cause pendenti, quanto nelle nuove essequite, sia in aggionta stabilito, che non possano essi D.ti Deputati spender, ò dispensar alcuna quantità del Dennaro Pub.co, fuori l'ord.rie occasioni specificate nei Capitoli del Catt.co secondo, che in quelle, che fossero stimati necessarie dalli due Deputati con due Eletti almeno di concordi voti, dovendosi nelle Bollette, overo nei Decreti, sempre specificar le Cause.

Che occorrendo qualche emergente s.a il libro del Sor. i cause di parti forastiere, ò altro, possino li mm.ci D.ti Deputati

et Eletti assonto uno di d.ti Diffensori, et ridotti al meno in n.o di tre quelli concordino, & aggiustare con obligo di sottoscriverli di proprio pugno all'incontro d'essi partiti singolari

Et acciò in esso libro del sod.o restino totalm.te descritti gl'espedienti sarà obligatione espressa del Canc.lo per l'accordino il trascriverli tutti le summe di ciascheduna partita, p.ma in lettere et poi in numeri, e così medesimam.te a carta per carta, & poi nel fine summariare tutto esso libro: onde in tal guisa consignato al Canc.lo sia al tutto consimile all'originale, che di cinque in cinque anni haueranno formato li d.ti Razionali

Che le Bonificationi nella m.a Camera fiscale non possino esser legitimamente girate da alcuno senza la presenza al meno di uno de mm.ci d.ti Deputati, et uno Eletto, ne il Canc.lo, ò li Canc.li possino ingerirsi in questo maneggio senza l'ord.e espresso de sud.i d.ti Deputati, et Eletti

Che alli d.ti Eletti s'intendi data facoltà di spender del denaro publico in cose ordinarie solamente, ne fossero astretti a conferir con li mm.ci d.ti Deputati s.o l'elettione del sopradetto, et di quanto li conviene nelli Capitoli formati al Canc.lo d'essi mm.ci d.ti Capitoli ...

Vacua

n.° 28

Adì 14 Marzo 1650

Conto delli membri delli mm.ci Castellani, et m.ci Comm.tà per occasione delle spese d'Ambascierie, et altro, come segue.

Mag.ci Castellani dd. per danari riceuuti dal sacro monte per la portione spettante alle m.ce Comm.tà, li quali erano stati depositati dalla m.ca Comm.tà d'Udene per nome delle altre Comm.tà della P.ria per ressarcimento di quanto era stato leuato di più dal detto Monte per li donatiui fatti dal Ser.mo Prencipe 1642 — D. 2070 ℓ 6

Detti di d.to danaro per la portione del P.to spettante a d.te Comm.tà per i D. 1000 leuati da d.i Castellani dal monte come d. s.a — D. 765

Detti Per la portione spett.e alle d.e Comm.tà della Patria per l'esborso delli D. 200 di Taxe per anni due nella Camera fiscal per il danno delle monete — D. 40

summa 2875 ℓ 6

Sum 42 fo.

All'incontro d.i m.ci Castellani per resto delle spese fatte per causa di riceuim.to con la Città d'Udene come dai conti appar — D. 1819 ℓ 7

Item d.ti per le spese fatte per causa delle Mura, come dalli Conti — D. 689 ℓ 15

Summa D. 2509 ℓ 2

M.ce Comm.tà dd. per sua portione non comp.a quella d'Udene, leuato la metà per li sucessori, cioè d'Imp.e o Comm.tà compr.e in d.ta Credito, per quella d'Udene — D. 1254 ℓ 1

Deuono hauere per mancim.to di quanto restano cred.ri per le med.e occasioni spettanti alle sole Comm.tà della P.ria non comp.a quella d'Udene — D. 2875 ℓ 6

Deuo dar — D. 1254 ℓ 1

Summa D. 1621 ℓ 5

M.ca Comm.tà di Udene dd. alla Cassa delli mm.ci Castellani per l'altra metà delle spese dette Sop.te Ambasc.rie da pagarsi Comm.te — D. 1254 ℓ 1

ɔ.4

Adunque si vede, come nel pres.te conto, che

Le m.che Comm.tà di Quiriono Pacria restano creditrice dalli m.ci Castellani do-
ppo tratto il loro credito di ——— £ 1612 s 10

Et li m.ci Castellani restano creditori della
m.ca Comm.tà di Valene, come in questo —— £ 1254 s 4

Restan —— £ 367 s 14

Sì che detratto il credito di d.ti Castellani, che hanno con la m.ca Com.tà di Valene, restano creditori come sopra
cw 45 di ——— £ 367 s 14

Io Pietro Antonio [illegible] scrissi

Vacca

n.° 13

1650, Adì, 3, Agosto

Venne nell'offitio della Cancellaria della Prov.a

Essendosi ridotti insieme li mm.ci SS.ri Dep.ti della Prov.a, li ordinarij, et
mm.ci SS.ri Castellani, et eletti alla materia del sop.a deliberare, s.a le difficoltà, che si sono incontrate nel stabilir
i Conti col S.r Gio. Batt.a Sabbadini loro Cancell.o, onde
uniti, et ben considerate le ragioni contentiose con (Dep.)
le rag.ni apportate in contrario p. il Mm.co S.r Pietro Antonio
di Sbroiavacca Dep.to Precedente fu deliberato come
segue.

Alla p.ma partita delle £ 763 / 4 cagionate in Cancellaria
del debito delli mm.ci SS.ri Iacomo ?? via levate dai d.i 1
Conti, et assento detto S.r Sbroiavacca a reintegrar (no 351)
la Cassa grand.a, non intendendo, che il Decreto delli
mm.ci SS.ri Co. Alfonso di Arcano, et Giacomo Antonio
Co. di Polcenigo già Deputati habbi ad haver
alcun effetto, non potendo essi d.ti Deputati far
tali donatiui, et ma possa esso S.r Sbr.a presentar
le sue ragioni al n.ro Parlam.to.

Che parim.te debba reintegrar le £ 513 p. spese di
viaggi fatti dal d.o S.r Sbr.a in tempo della sua 2
Deputatione, non essendo ciò stato mai più pra-
ticato, douendo li d.ti Deputati p. debito del lor
off.o operar à pro del loro publico senza alcuna
spesa, appellandosi al Parlam.to di far poi
le ragioni.

3 Li ₤ 1503 scosse dalla Città di Udene debbano p la
portione aspettante a d.ti Castellani esser restitu
al Cap.lo al credito publ.co

4 Quanto poi alle ₤ 2070 p levar dal monte, dove
che sono levati, et girati ad estintione del de
che tengono le Comm.tà col quale li d. d.ti Castel
ni havevano terminato, che ess. Ill. Sb.ri debba
tenir le lett.re

5 Sia parim.te regolata la Botte, che abbraccia la perdi
della moneta nel pagar il donativo di ₤ 15
essendo stati però danari come app.r dal
il sopra però è capitato in mano di d.ti Ill. Sb.ri
della causa, che però doverà restituirlo.

Antonio di Toppo Dep.to

Fran.co Savorg.no uno dei s. eletti

Gio. Batt. Ciro di Pers K. Gerosol.no uno dei s. eletti

Fran.co Frattina uno dei s. eletti.

14

Nob. Franc. Pisani Loc. gnl. Patrie fori Iulij. 42 74

Hauendo intimato li magg.ci S.ri deputati della Patria en chies. alla materia del sussidio [illegible] nell'ordine di mm.ci S.ri castellani scoperto nella revisione de conti del s.r Gio. Batta Sabbadino loro cass.o, che si ritrouano in mano del m.co s.r Pietr'Ant.o di Sbroiauacca gastaldo deputato [illegible] [illegible] scritta summa di dinaro di ragione del loro publico

A Pero ad instanza delli ill.mi S.ri deputati sia per c.g.n. intimato ad esso s.r Pietr'Ant.o che nel ter.e di giorni sei prossimi venturi debba hauer depositato detto

A dinaro in mano di d.o cass.o altrimenti si relassaranno contro di lui l'essecut.i ordinarie relassiaz. delitti publici, in quorum [illegible].

suo sig.o et [illegible]

Utini die 9 Augusti 1650

Gio. Franc. Pisani Loc. gnl.

Per tanti [illegible] in mano di ragl. delle communità esposti a debito di m.ci S.ri Castellani conti cond.i costa — L 2070

Per tanti scossi dalla m.ca Cim.d di S.t in virtù dell'accordo aspettanti a S.i S.ri Castellani — L 7005

Per tali hauuti in virtù di bollettini d [illegible] — L 76334

Per altri hauuti sotto giusto di [illegible] di moneta con bollettini [illegible] 11159

Per altri con bollettini di [illegible] 2513

[illegible]

44

Copia estratta dalla filza delli Bollettini delle Casse posti nella Cassa de Ecc.mi Cattaveri

2.118 Noi Deputati della Patria per il membro de gl'Ill.mi SS.ri Cattaveri; Comm.o al Dot. S.r Gio. Batta Sabbadin Cass.ro, che esborsar debba

A A Se stesso, Ducati ottantanove, y 12 per tanti esborsati a Caratieri per loro mercede d'hauer condotto, e ricondotto da Villora qui il m.co S.r Dot.r Depu.to, come per polizze, le sono cavati del ..... 189 y 12

no 38 Data die, 16 Maij 1650

Zuan Pier Ant.o Dot.r Dep.to

B Noi Deput.i della Patria per il membro de gl'Ill.mi SS.ri Cattaveri Comm.o al Dot. S.r Gio. Batta Sabbadin Cass.ro che esborsar debba

2.116 A Se stesso Ducati trenta sei y 6 per tanti esborsati a Caratieri per loro mercede d'hauer condotto, e ricondotto da Villora qui, il m.co S.r Dot.r Dep.to, come per polizze, e sono cavati del 1370

Data die 16 Maij 1650

Zuan Pier Ant.o Dot.r Dep.to

114/ Noi Proveditori della Sanità p[er] membro dei
mm.ci S.ri Castellani; Comm.o al Sud.o S.r Gio:
Batta Sabbadini Cass.o, li esborsar debba

L. Se Mille cento ottantasette p[er] tanti esborsi
a Carratieri p[er] loro mercede d'haver condotto
il ricordato da Villotta qui il m.co S.r
Off.le Prop.to, come p[er] Polizza visa, &
Cont.a [illegible] L 1187

Dati li 18 Maij 1650

Pier Ant.o Sbo.ri Prov.ri

L 1001 Noi Proveditori della Sanità p[er] membro
dei mm.ci S.ri Castellani; Comm.o al Sud.o S.r
Gio: Batta Sabbadini Cass.o li esborsar debba
[illegible] Mille cento venti [illegible] Zuan [illegible]
p[er] li aspettavano delli 2372, scudi,
[illegible] che erano [illegible] sacro Monte
1000 40, [illegible] calcolo [illegible]
[illegible] - - - - - - - - L 7634

Dati, 16, Agosto 1649

Pier Antonio Sbo.ri Prov.ri

Leonora

Contra 45

1649. X Agosto

Confesso io Pier Antonio di Sbr.n hauer riceuuto da S.e Gio. Batt.a Sabbadino le infrascritte settanta settantatre 4. a sconto del debito dell'Ill.mo Casa Canoss.na per le riparation fatte s.s de gianette pagate al Carlo Antonio de Remigoli da Cunghi ss.o 80 [?] Seneti [illegible] per continentia delle scritte dell'Ill.mi Presidenti de Annali 1637, et ciò in ualuta de [illegible]

David Franzina Canc.
Gabriel [illegible]

n.° 16

Copia 1650: 25 Maggio

Confesso haver riceuuto dall'Ill.ma Sig.ra
Hippolita Bagnoraana [illegible] duoi
cento trenta sette lire per le
spese della Causa in Venezia
donati ai Sig.ri Brugelaghi
Val — — — L 237 :

Pietro Ang.o Oliviana...
Deputato:

sua 56

Vacca

Ad instanza delli mm.ci s.ri Regulatori della Sig.ria sopra di che il m.co s.r Cap.o ... alla materia del sott.o ... di Lire ... conformità della ... con questa esecuzione però ... essendo già stati pubblicati ... della Communità ... L. 2070 ... in d.i conti ... per ciò il medesimo ... il tempo di ... il depositar ... da non esser ... dalli ... Regulatori della Communità, se prima non saranno sentiti ...

sno335½.- ...

A. ... d.o ... si aggiunge L. 237 per ... della s.a ... L. 1938 per ... della ... con ... di 4 ... 1579

Lune à 26 ... 1580

1580 adi 3 Agosto

... della ... della Sig.ria

Essendo ... insieme i mm.ci ... Regulatori della Sig.ria ... mm.ci ... Castellani ... alla materia ... per ... e di ... e si sono ... conti ...

sno 48 qu ... per anni ... e ... con ... in ... per ... di liberarsi, come segue

1 A — Alla p.ma partita delle L. 163:4 capitate in Cassa per
conto del [illegible] dell'i emm.di Sig.ri [illegible] sia levata dai
d.i [illegible], et [illegible] 50 a reintegrar [illegible] alla pub.
[illegible] di 17 [illegible] dell'i emm.di Sig.ri e 80
[illegible] d'Asiano, et Giacomo Ant.o [illegible] Mocenigo [illegible]
[illegible] meno potendo essi
Sig.ri Deputati [illegible] ma convenendo [illegible]
[illegible]

2 B — Pesando [illegible] reintegrar L. 513 per spese di viaggi
fatti dal d.o Sig.r [illegible] per conto della sua Deputatione
non essendo ciò stato mai più praticato, havendo li Sig.ri
Deputati [illegible] operari pro [illegible]
pub.co senza alcuna spesa [illegible] Parimente
[illegible]

3 C — [illegible] 3 [illegible] dalla [illegible] d'[illegible] per la
portione aspettante i [illegible] esser restituite
al [illegible] al credito publico.

4 D — Quanto poi alle L. 20703 [illegible] monte stanti
che sono [illegible], et [illegible] a destinatione [illegible]
che tengono le Communità [illegible]
hanno terminato, che [illegible] restituir le
[illegible].

5 E — [illegible] [illegible] la
perdita sulla moneta nel pagar il [illegible]
di 21115 — non essendo stato [illegible] come
[illegible] hora [illegible] capitato in [illegible]

[illegible]

Antonio [illegible]

[illegible] uno de [illegible]

[illegible] uno de [illegible]

[illegible] uno di [illegible]

17/ 50

1650 Lug.no di mercordi, 3, Ag.to

Riuiedditi off.o della Cam.ra della Pr.a

Li mm.ci S.ri Off.li della Pace, & elletti alla materia di detto, hauendo uisti, & reuisti li Conti del S.r Gio: Batta Sabbadini Cass.re, quelli hanno laudati, & approbati con le segueti cond.ni

A Che uano i interndimi perciò fare buone le spese del ordinario caggiune in mano del m.co S.r Pier Antonio Bor.g ma sia esequita in sua determinat.ne d'hoggi con esso S.r Pier Antonio.

B Che al d.o S.r Gio: Batta sia bonificato la Bott.a di £ 30 9 4 cassi & delle altre due Bott.e di £ 387 - d'interesse pagata dinnanzi [illegible] con obligo di saldar nel corso del pnte Reg.to, & al predetto S.r Sed.l il debito del Donatino che uengono li mm.ci S.ri Cassiani in Camera fiscale & le gr. debba pagare con li £ 984, che douera riceuer dalla Casa Sacconi, & altri come nel libretto, douendoli però esser dato credito di quanto contrà ad pena come cauedale, & mancando di saldare, come s'intenda sottoposto à tutte le spese si gene. Intendendosi pri che se si conosciuto errore nelli d.i Conti nadino si [illegible] deb[illegible] che pagatia.

Antonio [illegible] Off.le
Fran.co Sacconi uno di più elletti
Matteo [illegible] Pers. uno di più elletti
Fran.co [illegible] Stisolo Ellett.o

Gio: Batta Sabbadini Cass.re prometto come di sopra

suo 56 q.o

Mag.ci SS.ri Castellani di questa Patria
devono dare per resto della 2da
ratta dell'offerta volontaria
m. 58 fatti il 1° 9bre 1649 —— £ 738 Σ 8 3 1?
Pena all'Ill.mi il Tesoriero —— £ 73 Σ 5 39
£ 812 Σ 3 3 19

duplex

Vacca

n. i Il Nob. S. Piero Ant.º Sbrivamacca 14 Ag.to 1650.

Presento io Piet'Ant.º Sbrivamacca, che Voi Mag.co S. Ant.º Toppo uno delli Sig.ri Dep.ti della Patria procuraste con la via d'un mandato impetrato da Sua Ecc.a di haver fede dal S. Gio: Batta Sabadino Cassiero dei S.ri Castellani, che le bonificationi nei conti per la perdita di moneta esborsata nella Camera Fiscale siano in mano mia, onde per levarvi questa briga, ho pensato di prevenire l'effetto del vostro desiderio col significarvi, come faccio con la presente, et essendo io nel prossimo mese di Giugno ~~maggio~~ venuto à posta in questa Città per publici interessi à Voi molto ben notissimi, detto dal S. Carlo suo Ragg.re Vizzanitta Ragionato essere stato preso errore ~~da~~ ~~lui~~ nel tirar il conto delle dette D. 2287 al che io subito risposi, che se ~~[illegible]~~ erra fatto errore lo coregesse perchè io non voleva se non quello che di ragione mi s'aspettava, et il med.mo dico anco di presente, aggiungendo ritrovarsi in man mia certi danari mandatimi dalla Ill.ma Sig.ra Hippolita Savorgnana, che doveranno ~~esser~~ ~~mandati~~ al S. Bagozaglio, come ho scritto nella ricevuta di mio pugno alla quale ecc. et da me saranno esborsati secondo l'ordine che mi verrà

[illegible]

Noi Ser Fran.co Pisani, Luog.te della Patria del Friuli, ben considerato le molte rilevanti difficoltà, che vertivano fra li mag.ci S.ri Deputati della Patria, et Elettori alla Provisione delli soldati, et il mag.co Pier Antonio ... dall'altra, terminiamo, che li S.ri Lodovico di Porcia, Giorgio di Colloredo, Pietro di Brazza..., Giacomo Frangipane, Arcoloniano [illegible], e Gabriele di Zucco ~~absolutamente diffiniscano tutte le difficoltà, et mentre, che saranno quelli S.ri~~

1550 51 52. et Elettori per l'ordine delli Cavalli col pred.to Pier Antonio ... e quando quelle, che saranno sob.te coll'ordine delle med.me Cavalli, vede li sud.ti sei S.ri nominati ... all'istesso ... differentie tutte.

Adì, 9 settembre 1552

Li sopradetti sei S.ri terminaranno alla presenza del m.co S.r Antonio ... doppo uno delli mag.ci S.ri Deputati della Patria, et del pred.to m.co S.r Pier Antonio ..., quali alla presenza di S. Ill.ma, quella laudarono, et accettarono in tutte le sue parti ...

Adi 10 Xbre 1621

Nell'officio della Canc.ria

Constituiti presso di me Canc.re infrascritto li mm.di ss.ri Lodovico di Percastagno, Arcoloniano Arcoloniano, Giacomo Franc.de Gabriele di Lucco, et mi dicono q(ue)l me douersi annotare, come essendo essi stati eletti dall'Ill.mo et Ecc.mo mons.r Ecc.mo Luog.te Essecutore à decidere le difficoltà vertenti fra li mm.di ss.ri Deputati della ditta loro da una, et il Mag.co s.r Pier'Antonio Gio: Bon.da dall'altra, essi all'hora in mano di quell'Ecc.za renonciorno la d.a Carica, la qual renoncia fù da S. E. admessa, ma perche di ciò all'hora non ne fù fatta nota, quindi è che da nuovo renonciano in quanto faccia bisogno alla sud.a Ill.ma non intendendo essi ing(er)irsi nè gli atti fatti da mm.di ss.ri Deputati, ò delli sud.ti Parlam.ti à tal Carica destinati.

David Guarina Canc.re della Carità.

Vacca

Adì x Ottobre 1611 — 56

Constituiti avanti di me Canc.re infrascritto li M.M. S.ri Lodovico di Partistagno, Arcoloniano Arcoloniano, Giacomo Frangipane, e Gabriel di Zucco, et inscorono annotarsi, come essendo essi stati eletti dall'Ill.mo et ecc.mo Sig.r Proveditore a decider le difficoltà vertenti tra li mm.ci Sig.ri Deputati della città da una, & il m.co S.r Pier Antonio di Sbroiavacca dall'altra, essi all'hora in mano di questi ecc.ti

sue. 78. 90

renonciorono la d.a Carica, la qual renoncia fù da S. E. admessa. Mà perche di ciò all'hora non ne fù fatta nota, quindi è che da novo renonciano in quanto facci bisogno alla sud.a elett.ne, non intendendo essi ingerirsi negli atti fatti da mm.ci Sig.ri Deputati et eletti dal m.co General Parlamento à tal Carica destinati così.

David Fratteri Canc.r della Città

Vacca

Paca

Vaua

117.

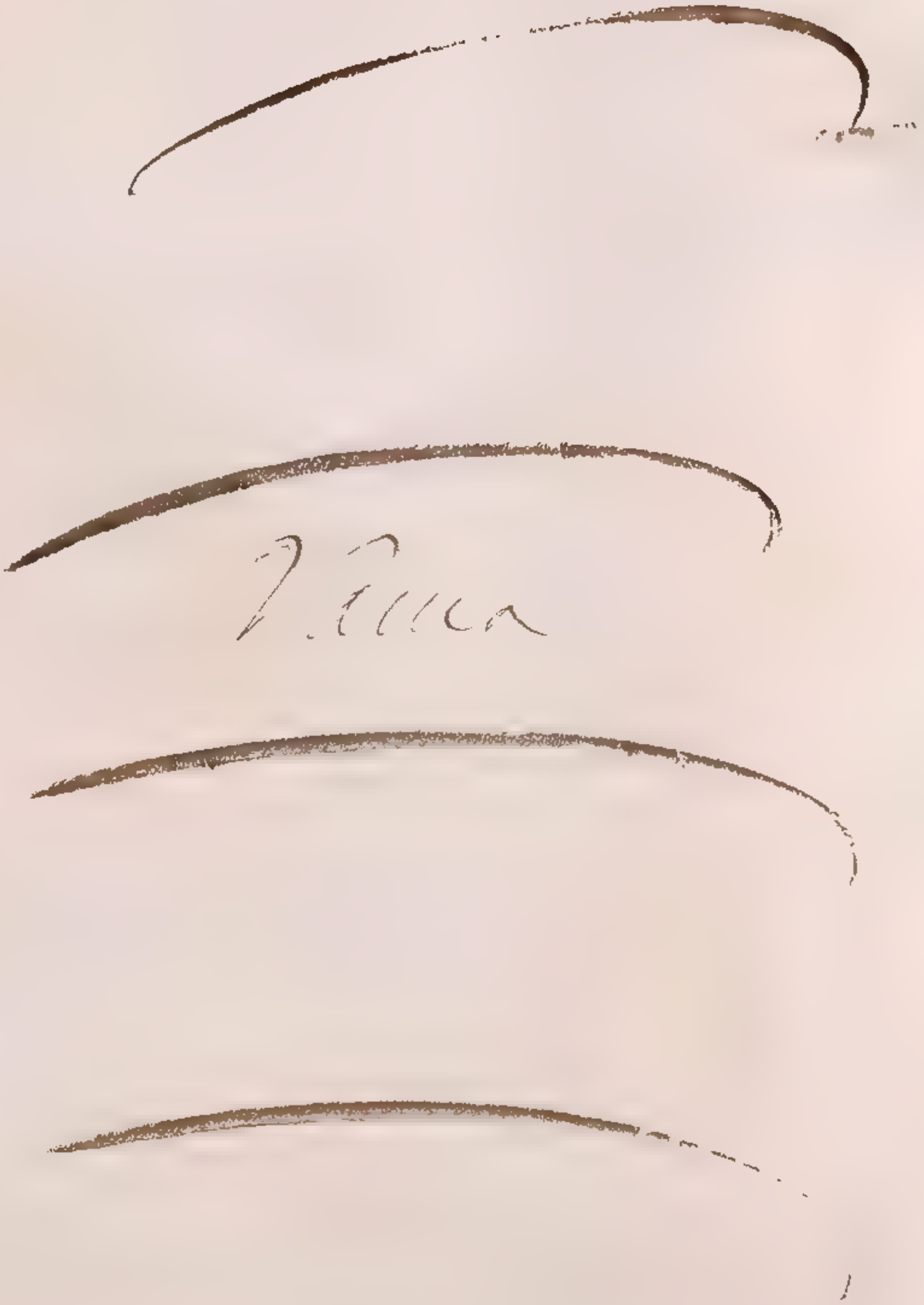
107 / 627

All M.to S. Pier Antonio di Stro.ci Deputato à conto di quanto hà esborsato al S.r Penuini Cand.o Piet.o per suo diligente impiego per sodo gui6.co come dalle ricevute — ————— L 590 —

L Pier Antonio Str.ci Dep.to

suo 81 80

[illegible]



n.º 9.

Per l'off.º della Canc.lia della Patria del Friuli si fa amplo, ed indubitata fede a' qualunq &c: come gli mm.ci s.ri Deputati della Patria non hanno alcun stipendio dal Publico, detratto l'impiego della Decena che li vengono di utile che due terzi all'Anno al numero delli Mad. ti delle Città, si come dal libro delle Bolle... di questa off.º appar. In quor &c.

suo 41

Udine, 15 Agosto 1650

David Frattina Canc. Pu. Pub.

Piccia

n.59 64

Per l'off.o della Canc.ria della Patria del Friuli, si fa indu-
bitata fede a qualunque ill.mo Comm.o il m.co s.r
Pier Antonio di Sbroiavacca è diffensore s.a la
materia del Son. de dodeb. di Castellani si come
da Pub.co libro del'ch.m in ... ...
Vdini die, 16, Aug.ti 1650

Dan.l ... ... Canc.
Cur. ... ... in fid.

D.i 17 Ag.to 1656

Vista p me Pietr' Ant.o Sbroiavacca certa intimatione
de li 8 corrente fattami presentare p parte del mag.co
S.r Fran.co Lozzo uno delli mag.ci Sig.ri deputati
della Città, con la quale mi eccita à depositare
certa summa di denari alla d.ta intimatione ag
giunta appo il Cassiero delli d.ti Sig.ri, altrimente
non depositandosi io nel t.e di g.ni 6, si manderà
ad eseguire contro di me come si fà con li debi
tori di auo.co; Et quia Breuem.te rispondendo
A dico restar molto ammirato, che contro di me
molto ben conosciuto benefico, et benemerito di
cotesto Pub.co si proceda con d.ta maniera execu
tiva; come se io fussi conuinto et liquido de
bitore et pure d'intorno à ciò non s'è vista
suo loco alcuna precedente instanza, et molto meno senten
che mi condanni; Onde essendo quella intimat.ne
disordinatiss.a p.che comincia dalla essecutione, et dalle
leggi non si trova, Per ciò faccio riuerente instanza
B che sia revocata, et annullata, come atto nullo
doloso e di pessimo esempio, salua sempre ra
gione al nobile S.r Lozzo et à qual si voglia
altro di rispondere ponendis servandis quanto si
vanno proponendo; più tosto p desiderarmi tranquilli
mi, che p.che habbino alcuna speranza di denigrare
grave, ò diminuire le mie ragioni, li quali, si
come di già un'altra fiata hanno fatto rima
nere paghi, et sodisfatti il sud.to S.r Ant.o, et altri,
che sono stati assistenti, così potranno anco

da bel nuovo produre il med.mo effetto à tutti et
anco rigidissima della giustitia, avanti à qua-
lo sono chiamato, così, et con ogni altro miglior
modo, salve &c. protestan.do &c.

Vacua

un
Yo Anendo
prelado

Giorno di Sabbato 20. Agosto 1650.

Per li m.ci S.ri Deputati della Patria ed il m.co S.r Pietro Antonio Soreimaca. Ascoltate le parti

L'Ill.mo et Ecc.mo S.r Luog.te ed ogni miglior modo,

dechiarando ha revocato il mandato contentioso come di sordinato, salue nex. resto le ragioni del- le parti quomodocumque qualibet et quandocumque et-

sue 62 gr. Volendo per giuste cause le parti delle spese del presente giudicio.

Quintilius Carlo Nob. canc. Pretor.
ext., et Nob.

Fui detto io Carlo della Villa Ragionato delli SS.ri Castellani che
del mese di giugno prossimo passato dissi al d.o S.r Antonio Crovara,
che era seguito errore a danno dei SS.ri Castellani nel liquidare
l'importanza della perdita dei danari sborsati dalli Abbadini
nella Camera fiscale, et egli subito mi rispose, che se l'errore
vi dovesse correggere non volendo egli, che il giusto

Carlo [illegible]

sub 78

e. ..

Die Mercurij iiij Augusti 1610 72

Domi in studio

Comparuit Dominus Petro Antonio Sbroiavacca dt. Borgobellus
Qui citavit ut in politia tenoris dimissa copia Nob. D.
Antg.o Marie de Zoppo fr Ill.mo D. Lctt. ut in ea

Tenor Politiae sequitur

Ad Instanza di Me Piero Antonio Sbroiavacca sia
citato Il Magnifico Signor Antonio Zoppo uno dei Mag.ci
Sig.ri Deputati della Patria avanti l'Ill.mo et ecc.mo Sig.r
sao 67 Luog.te per il primo giuridico doppo il suo ritorno della
Visita della Cargna, dove hora si ritrova, alle hore 20
in Camera à veder à deputar un Perito, che habbia
4 à calcolare quegl'utili, che mi sono dovuti da cotesto
publico in conformità dell'accordo dell'anno 1598 di
Ap.le trà li S.ri eletti alla Provisione del Studio da un
canto, et il già ecc.mo S. Marc Antonio Frampero
Difensore del detto Publico dall'altro, doppo la Morte
del quale io sono subintrato Difensore, et esercitando
in tutte le occorrenze quanto nel d.o accordo si
conviene, et repigando di bonificare detti

conti, che si faranno tutto quello, che io haverei
riceuuto à conto del mio terzo. et come in giudicio
altramente.

Xembre 21.6

[illegible]

Sarinus Card. [illegible]

[illegible]

Vacua

Fede.

In risposta dell' impressioni intimate fattaci pentare per parte di noi magistrato D. Pietro Ant. Strozonacca vi diciamo noi Dep.ti della Patria, et effetti alla materia

Gio: Fran.co Pisani Luog.te Gnale
della Patria del Friuli

Ad Instanza del Nobile D. Pietro Antonio Strozonacca Com.mo al D. David Vaccina Canceghiero, che in pena di ducati 25 debba ritornar tutte le scritture in fanano dell' infrascritto Nodaro usate dal Nob. S. Ant.o Toppo Deputato contro di lui nella causa, et sentenza appellata dal med.o sig. Toppo, altrimenti si manderà subito presso a levar in pena ad libitum

Utini 26 Augusti 1650

Loco sp: Cancellarie not.
Strozonacca not.

Adì 29 Agosto 1650 ... per l'ducati ... quel concetto

In risposta dell' improprie intimat.ne fattaci prima et parte
di noi magg.ri d. Pietri Ant.o Scrioniacco vi diciamo
noi Dep.ti della Sabina, et effetti alla materia
del sospendio nell' ordine de magg.ri de Castellani,
et protestiamo di nullità della med.ma come
fatto del mandato per noi fatto presentare
al d. David Fattina, et ci vi ... di questo
notitia niente cosa alcuna, intendendo noi
di proseguire la mia appellatione, la qual
pendente non può innovarsi cosa alcuna in
quello foro, ma se vorrete scritte le
potrete dar nell' offitio d'appellat.ni
... protestando di nullità ... 26 7bre

~~...~~

... 1650 ...
... quale ...

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

Ill.mi et Ecc.mi Viri. Appellamus officio nostro carico, et nomine M.corum D.D. Deputatorum Ill.rum Patriæ ordinis nobilium castelli nomine à tali quali sententia ss. V. contra nos lata, et ad favorem M.ci D.ni Petri Antonij ex nobb. de Sbrojavacca dicti, et tenquam à sententia male et indebite lata. Dicò ss. V. requirimus, ut copiam dictæ sententiæ ad nos sub suis litteris, et sigillo transmittat cum omnibus scripturis ad causam pertinentibus, citari faciens prædictum

sua 63

D. Petrum Ant.m ad curam nostram, et officio nostro comparens in termino dierum decem post citationem omne prædicto ... et de citatione nobis rescribat.

Jovis die 27. Aug.ti 1650.

Bernardus Balbi, et ... Antonio.

Ill. D.D. Venti

Die 29. Aprilis 1650. Intrate, ... Ducat.

Grampero ... Vico ... qual con...

l'citatione, come riferse il Murelli off.le

Adi detto fu fatto la citat.e in forma

Adi 30. d.o Rif.e il Murello off.le hauer hora portata

la sudetta citat.e in persona al M.co sig.r Pietro

Ant.o sud.o

Et immed.te comparue il detto M.co sig.r Sbrivonaua,

et protestò, che nō fosse risposto alle sud.e citat.ni senza

levarne prima intese le sue ragioni da sua sig.ria

sicome solo competente tra le sud.e parti; alioquin di

nullità, et protestò della spese;

Quintilius Carbo Not.s Prab.s

ord., et iub.s

Mag.co Sig.r Antonio Toppo Dep.o delle Patrie

M'opposi alla vostra intimatione non per escludere le rag.ni del n.ro Publico, ma perche era ingiusta, et disordinata et però anco come tale fu dalla Sovrana Voce di S. E. revocata con la riserva delle rag.ni del Pub.co et mie onde senz'occasione ancor, che mirino a havere appellato, mentre mi viene dalla Giustitia aperto l'adito ad essercitare l'attioni del nostro publico servatis servandis, ma però scopro dal vostro atto di appellat.ne, che volete declinare da quella stradda, che unicamente teme à mostrare in qual stato di ragione si ritroviamo il Publico, et lo, onde perche questa sia svelata, vi intimo, che nel termine di giorni tre dobbiate nominare un Publico Perito appresso il quale s' habbino servatis servandis à far li n.ri conti, talche vi intenderete citato avanti S. E. per il primo giorno dopo li sudetti à veder quello deputare, et dechiarar come quel giorno in giudicio, non ostante la d.a v.ra appellat.ne nullamente interposta m.

cuo 67 80

Firma

Giorno di sabbato 15. ott.re 1650.

da mattina

Avanti l'Ill.mo, et Ecc.mo S.r Luogot.e

Per li m.ci S.ri deputati della Patria per l'ordine de m.ci S.ri Castellani et il m.co S.r Pietro Ant.o Sbrignana; il m.co S.r Antonio Toppo uno de d.ti m.ci S.ri deputati et l'Eccell. Avocato fiscale fanno instanza, che fosse revocata la contraditione del d.o S.r Pietro Antonio, insieme et il mandato da lui levato contro li m.ci S.ri deputati di questa Città, et dechiarato, che il danaro dovuto dalli d.ti m.ci S.ri deput.i

quo ...

della Città in virtù della sentenza dell'Ecc.mo Savio del Consiglio dell'Ecc.mo Senato debba capitare in mano del Cassiero dalli d.ti m.ci S.ri Castellani, salva poi la decisione delle cause trà d.e parti vertenti, et assignate in particolare avanti li Sindici delegati da S. E. Contra l'Eccell. Barbolini per d.o m.co S.r Pietro Ant.o alle cose premesse nò

A

acconsente, et riverentem.te all'incontro instò, che sia confirmata la sud.ta contraditione et il mandato precedente, poiche sono appoggiate à diversi publici decreti, che furono ivi mostrati, et particolarmente in virtù di mandato di S. E. essecutivo del seq.o impetrato dal d.o S.r Pier Ant.o contro il m.co S.r Camerario di Commune della Città di Udene

et l'esborso de danari appresso di lui fermato
et il detto sequestro. Le quali parti udite.
L'Ill.mo et Ecc.mo Sig.r Luog.te ha revocato il mandato
ob contradittione di d.o S.r Gio. Ant.o, et dechiarato
che detto danaro debba esser dato in mano del Cassiere
pub.co delli SS.ri Castellani, nonostante la
protestatione data fatta dal d.o S.r Gio. Ant.o, salve
nel resto le ragioni delle parti avanti
i Giudici competenti così.

Quintiliano Ardo Pub. Nota.o Ced.
et sub.

Copia [illegible] die 15. Feb.^o 1652.

[illegible] Pietro Antonio [illegible] hà veduti li conti, che per parte de detti Eletti sono stati prodotti, et quelli [illegible]mente ponderati; per risposta, le oppositioni sono [illegible].

A Che [illegible] £ 2070 delle quali pretendono essi detti Esatto debitore furono [illegible] conti per scrittura di 23 [illegible] 1651, fatta dal [illegible] Antonio di [illegible] al [illegible] Deputato [illegible] del [illegible] chiaramente [illegible], onde non devono [illegible] essere à suo debito posti.

B Le £ 700 continute nel 2.do capo non devono medesimamente esser inserte ne sudetti conti, perche sono [illegible] e proprie del [illegible], come si farà constare.

C Quanto al 3.º Capo d'essi Conti non [illegible] medesimi [illegible] detti Eletti dalle debito, [illegible] il [illegible] in esso contenuto, e proprio et particolare della [illegible] Casa [illegible], et à [illegible] dalla medesima [illegible] à [illegible] d'altro debito, che con lui haveva.

D Al quarto capo continente £ 2276, risponde il [illegible] suo [illegible], che quando dai Conti del [illegible] Sabbadini apparà qualche errore à pregiuditio del Publico, è pronto alla bonificatione et compenso; come anco [illegible] è pronto alla bonificatione, et compenso; Come anco [illegible]mente è pronto à dar conto dei [illegible] [illegible].

avuti dall'Ill.mo Sig. Hippolito Sauorg. 342

B. Al quinto finalmente risponde, che lui non ha ricevuto danari p. il viaggio delle Caretto, ma li Caretieri e percio non deve ne deve esser obligato ad alcun ressarcimento, havendo lui sempre viaggiato di Pub.ca commissione.

S. Per salvo le cose premesse reconvenendo essi mm.ci Sig.ri Elletti di illustri, che siano condannati, con li molti di Quistr. obligati à pagarle ∆ 830. G.a 28 in conformità del Conto del Sig. Dionisio Villa, che presenta, di quali è sempre Cred.re non obstando in questi bonificar questo, gl'altri ressarcim.ti deb.ti, come si è tanto risponde, oppone, oppone, & dimanda salvo sempre, e ritenendo ogni, e cad.a altra sua rag.ne con le spese

im. 150

Fran.co Erizzo Prov. Generale

della Patria del Friuli.

Stando la terminatione seguita tra i Sig.ri Dep. Deputati della Patria, et eletti nell'ordine de Sign.ri Castellani da una, et il Nob. Sig. Pier Antonio di Strassoldo dall'altra, p. p. li 5 9bre.

Commettemo al med.mo Sig. Pier Antonio, che per tutto dimani, debba hauer depositato in mano del Cassiero di detto ordine, ouero sopra il monte di Pietà L. 2638 3 4 delle quali esso ua debitor in conformità de conti fatti,

quo 8488 Salua ragione di farne liquidar magior summa, altrimente si deuenerà all'essecutione, senza pregiud.o in resto delle ragioni di detto sig. Strassoldo in conformità di detta terminatione &c.

Udene a 11 marzo 1652.

Fran.co Erizzo Prov. Gen.le

Adi d.o Riferì il Morani comandator hauer hora presentato il contrascritto mandato in

persona al Mag.co S. Pier Antonio, [illegible]
così &c.

Quintiliano Carlo [illegible]
[illegible]

Vacua

Giorno di Mercordi 6. Marzo 1652.

Dopo disnare.

Avanti l'Ill.mo, et Ecc.mo sig. Luog.te etc.

Per li Mag.ci sig.ri Deputati della Patria per il membro delli Mag.ci
sig.ri Castellani, et Eletti alla materia del sussidio col
M.co sig.r Pier Antonio Sbroiavacca. Uditi il M.co sig.r
Geron.mo Savorgnano uno di d.i Eletti con gl'Ecc.ti
Avocati instanti per la confirmat.e della loro intimat.e,
et conti con quella ultimamente presentati in virtù
di decretto di S. E. et per la concessione dell'essone
della summa in quelli contenuta, et d'essere licen-
sup. 83 tiato dalle reconventioni del detto sig. Sbroiavacca
in tutto, come nel loro atto di 17. Febraro passato da una;
Et il sudetto M.co sig. Pier Antonio con gl'Ecc.ti Avo-
cati non contendiente, et addimandanti, che così
sopra le sue eccettioni, come anco sopra le sue recon-
ventioni sia fatto, et dechiarato in tutto conforme
a quanto è stato da lui addimandato nelle sue
scritture di 15. Feb.o, et di 4. marzo corr.te dall'altra.
L'Ill.mo, et Ecc.mo S. Luog.te, ha dechiarato, che quando
A i Mag.ci sig.ri Deputati mostrino l'auttorità di poter
spender summe considerabili di danaro, senza la
participatione dell'Ill.mo, et Ecc.mo sig. Luog.te, et

contento del M.co Parlamento restino confirmate le

dette, et in caso, che non restino annullate, come

se fatte non fossero, et obligato il M.co s. Sbroiavacca

di esborsar iuxta debita per li Mm.ci S.ri Deputati,

et quando il M.co s. Lic.r Antonio Sbroiavacca hab-

bia essercitato la carica del g. Ill.mo Tesorero del

1628 di qua con frutto, e vantaggio del Membro

de Mm.ci S.ri Castellani, debba haver la recogni-

tione iuxta debita &

Quintilius Carbo Nob. Canc.a

Pratt. ext. et sub. &

Io Pietr' Ant.o Sbroiavacca m'appello alli Ill.mi et Ecc.mi Super.ri

di Venetia della sent.a et [illegible] fece li singolari

iustitia di Sua Ecc.a à favore delli S.ri Dep.ti della

Patria, et Eletti alla provisione del Sussidio contra

di me, dichiarando, et espressamente di volermene

rimover mentre dalla med.ma iustitia mi sia

assignato termine suffitiente di poter sodisfar

alla mia incumbenza. Protesto, et pendente questa

mia appellatione non possa esser innovato contra

di me alcuna cosa, ma tutto resti in sospeso.

86

Franc.° Erizzo Luog.te Generale
di Patria del Friuli

Ad inst.a del Mag.co S.r Pietr'Ant.o Sbroiauacca p C.q. N.
sia intimato alli Mag.ci S.ri Franc.o Prampo: et Hier.o
Sauorgnano Elletti alla materia del Suttidio delli Mag.ci
Castellani, che p dimani debbino hauer depositato presso
il S.r David Fran.a Canc.o della Patria duc 830.
iusta la sent.a di Sua ecc.a et liq.ne preuenuta,
altr.e si mandera ad esequire contra di loro sumariam.te

Vdene XI Marzo 1612

Franc.o Erizzo Lg.te

Giorno di Venerdì 16 Marzo 1652
doppo disnare

Avanti l'Ill.mo et Ecc.mo Sig.r Luog.te &c.

Per li Mag.ci Sig.ri Avocati della Casbia sopra il [illegible] delli Mag.ci Sig.ri Castellani, et Eletti alla materia del [illegible] con [illegible] Pier Anto. [illegible] dove le parti, cioè il Mag.co Sig. Ger.mo Lavoro Sindico uno di detti Eletti con al Ecc.mi Avocati da una, et il Nob. S. Marc Anto. Iuria per detto Mag.co S. Pier Antonio suo [illegible] al Eccell.ti Avocati dall'altra. S. Ill.mo et Ecc.mo Sig. Luog.te ha dechiarato, che il mandato relassato per parte del S. Pier Anto. sia annullato, salvo le sue ragioni, quando mostrerà di haver l'effetto delle cose giudicate; et quanto uerano al sud.o decreto per detti Sig.ri Dep.ti et eletti, ha quello confirmato, come sta et giace, cosi &c.

A

io f.

Quintilius [illegible] Nob. Canc.
[illegible]

di mi alcuna cosa, ma tutto resta in suspeso.

87

sp., et ss. [illegible] in [illegible] instantia sp.^mor. d.d. deputatorum Patria, et electorum in materia subsidij ex ordine m.^corz d.d. Castellanorum ss. [illegible] citari faciat m.^cum d. Petrum Ant.^m Sbroiouaca ad coram nobis, et off.^o nro comparens in termino dier. decem post cit.^m ad prosequend. app.^m per eum illic interpositam a sententia sp. [illegible] contra eum [illegible], et ad fauorem supradictorum m.^corz d.d. deputatorum dicti, et tenoris, ut in ea [illegible] de citatione nobis rescribat.

Venetijs die 23. Martij 1652.

Marcus Ant.^s Bembo [illegible] Coll.
Aud. No. [illegible] Vend.

Die 8. Aprilis 1652.

Cn̄tata [illegible] m.^cus d. Jo: Fran.^ci Bramarus [illegible] [illegible] eidem [illegible] Lod.^ci qui conuenit exonerem [illegible] fuit citatio iuxta formam [illegible]

Dixit dicta [illegible] Vitellus praeco [illegible] fatte dicta citatione m.^co d. Petro Antonio Sbroiouaca personaliter qui praesentauit [illegible] [illegible] protestationis [illegible]

Seq. [illegible]

J. Pietro Ant.^o Sbroiouaca [illegible]

Carlo Fod. a Nodaro in ricevder alle Cos.e
d'appellatione per serv. dell'ecc.mo Consiglio
sud. etc. in Miezzagione.

Appellatus est off.o n.ro carte, et nomine D.ni
Petri Antonij Sbrotonaua a sententia
lata contra eum, et in fauorem D.D. Deputa-
torum Fabricae Dilei et ceteris ut in ea, sed
per vires ut copia dictae sententiae ad
nos sub his literis, et sigillo transmit-
tat citari faciendo supradictos D.D. deputa-
400 85 gl. tos quod habeant terminum dierum octo post ci-
tationes coram nobis, et off.o n.ro compareant
et uiderent quidquid interim innouando, sed
omnia in suspenso tenendo, et de cita-
tione nobis rescribat

Venetijs die 23 Martij 1632.

{Dominicus Zane Aduo. Nos etc.
{ obl. 1. 1. D.D. Venet.

Adi 5 Ap.le 1632 Cridato in Bedolo
off.o Chiome... ..., et ... ...
... Bosone

Et immediate fu fatto la citatione in forma
dal ... ... hauer hora presente

et

Si mi alcuna cor... ... ... in ... ...

presentata detta citatione in persona
al m.co s.r Gio: fran.co Bramiero, così.

Quibus etc. (Carlo [illegible] (canc.
[illegible] Pratobero, cancell.

y me alcança com, [illegible] m[illegible]peso.

[illegible] peso.

Conto, et seguito che deve dannari compilati dalla ... Camera Fiscal alli ... Ministri di rag.ne ... per beni levati dalli loro Cassa, et gotti ... come dalle partite estratte da ... Francesco ... Scopri della sud.ta Camera, de ciò ... Carlo ... fatto il ... di ... del ... Pier ...

Per conto di ... dall'anno 1632 sino 1645 come in foglio ... — $ 1240 £ 4 s 14

Per conto di Dati dell'anno 1633 sino l'anno 1646 — $ 1460 £ 2 s 10

$ 2701 £ 1 s ...

... Terzo delli sud.ti importa di netto — $ 900 £ 2 s 18

... salario delli sud.ti — $ 180 £ 2 s 10

Somma $ 1080 £ 2 s 18

... Sud.to ... Pier Antonio ha ... sotto la Depositaria del già ... sud.to ... valuta in ... corr.te — $ 200 £

... sotto la Depositaria del già ... Sacco ... — $ 50

Somma $ 250

Deve haver come di ... conforme ...

L'anno 1598 = 11 Apl.e, trà li mm.ci di Mess.i alla
revisione del Ord.i per smembro dei bnd.i delli
Villani, con il Sp.le [illegible] S. Marc'Ant.o di
Prampero, e per vinculo dell'istesso del
S. Pier Antonio di [illegible] ₤ 1080 – 18
Ha ricevuto come s.a – – – ₤ – 250 –

Resta di Pier Antonio [illegible] ₤ – 830 – 18

[illegible] in [illegible]

Exp.

Die Lunę 18 Decembris 1651

De mane

Coram Ill.mo et Excell.mo D. Locumtenente sedente in Camera adiu[n]c[tis]

Pro Mag.cis DD. Deputatis Patrię pro ordine spectabilium Communita-
tum cum Mag.co D. Petro Ant.o Sboiarzacca Mag.cus D. Odoricus
Candidus unus ex dictis deputatis cum advocato petijt con-
firmari eius ~~terminationem~~ intimationem diei . . Novembris preteri-
ti proxime, et declarari, q[uo]d possit summarie exequi pro

Ad 79 2o contra d[ictu]m d[omi]num D. Sboiarzaccam £ 2070:16 p[er] eum n[omi]ne
elevatis ex Sacro Monte Pietatis huius Civitatis usq[ue]
sub die ultima Decembris 1649 tamquam receptis
spectantibus dictis communitatibus cum expen[sis] Ex [adverso]
dictus D. Petrus Ant.s Sboiarzacca cum advocato, et fatetur
debitum, de quo in Chirographo diei 29 Junij 1650 sub-
scripto à duobus ex Mag.cis Deputatis Patrię, ac à se ipso
petijt terminum habilem ad faciendam solutionem pred.ae r[ati]o[n]e[m].
Quibus auditis Ill.mus et Excell.mus D. Locumtenens concessit execu-

A tionem petitam per d.m D. Candidum pro restitutione
£ 2070:16 exactarum iuxta p[er] eum petita, cum
tamen suspendio per totum mensem februarij futuri post
quo elapso idem D. Candidus non facta solutione, et ex-
tinctione, ut supra exequi summarie contra prefatum D.

Sboiauacum, remoto quocumq. imped.to ac ipso D. Petro Anto-
nio contradicente etc.

Salvo iure dicto D. Petro Antonio contra Mag.cos DD. Depputatos
Patriæ ex membro Mag.corum DD. Castellanorum si, et prout etc.

Quintilius Curtio Not. Cancellariæ Pub.

ext. et sub.

Die Jouis 15 Februarij 1652
De Mane

Coram Ill.mo et Col.mo D.no Loc.te sedente in Castro ad iura

Pro mag.ci D. deputatis Paris, et alledis in materia subsidij cum mag.co D.no Petro Ant.o Stroianova; Cal.s Frampenus pro d.is mag.cis D. deputatis petijt, stante quod Adversarius non curavit satisfacere sibi incumbentibus vigore declarationis, requedentis declarari quod possit exequi pro summa contenta in compulsis, una cum expensis. Pro Hol. D. Tubia pro d.to mag.co D. Pet. Ant.o non consensit, et verbo produxit adhuc exceptionem cum iuribus effectualiter ad post prandium, et post ipsius ad diem sabbati

A. 2

Die d.ta de prandio

In officio Cancellariae

Pro mag.co D. Petro Ant.o Stroianova cum mag.cis D. deputatis Paris et alledis in materia subsidij Hol. D. Tubia pro d.to D. Stroianova produxit scripturam tenoris una cum iuribus; instando Levi, et declarari ut in d.ta scriptura cum expensis

A. 2 7.o

[illegible] in dispeso.

Exp.

Die Sabbati 17 Feb. 1652

De mane

Coram Ill.mo et Exc.mo D. Locumt.te sedente in Camera &c.

Pro mag.cis D. Deputatis Patriæ, et allectis in ordine mag.cor D. Castellanor. cum mag.co D. Petro Ant.o Storiavaca, mag.ci D. Hier.mi Savorgnanus et Joannes de Stampero dicto exallectis cum advocato

Fuit a oppositione adversus compulsa una cum reconventione ab ipso D. Storiavaca proposita dicunt, nec oppositionem nec reconventionem in aliquo relevare rationibus et

A. ii

cautis in narratione cause exprimendi, instando ideo declarari qd currat executio ... summa contenta in compulsis cum perfectis dempta summa £ 2070 — ut in intimatione ultimo loco presentata et licentiari a reconventionem proposita instando et protestando quod salvæ sint aliæ pretensiones quomodocunq., et qualitercunq. et hoc presertim quatenus opus sit annullationem, seu declarationem nullitatis decreti mag.cor D. Deputatorum Patriæ diei 17 Junij 1646 protestando de expensis. Presens Nob. D. Tubia pro d.o mag.co D. Petro Antonio non consentit, ut ponatur ad diem Lunæ de mane ad quas &c.

Giorno di Lunedi 19 Feb.o 1652 de mattina

Avanti l'Ill.mo et Ecc.mo S. Luogotente in Camera &c.

Per il mag.co s. Pier Ant.o Sboiavacca con li mag.ci s.ri Deputati et eletti alla materia del sossidio. Il Nob. s. Marco Antonio Tubia per nome del s. suo Zio nel termine della

Ad 12 7.o Cit.ne fece instanza che li s.ri sudetti debbano depporre in mano del nod.o il processo sop.a il quale intendono di trattar la causa, affinche si possa far l'estrattione di esso, altrimente protestò di nullità di quanto fosse fatto, et letta la copia ned.a, si dechiara pronto in term. ne here à usar delle sue rag.ni, et indursi a trattar la causa, l'altra parte disse nobi esser assolvata, et le parti restorono amonite a dimani matt.a §

Giorno di Mercredi 20 feb.o 1632 da mattina

Avanti l'Ill.mo et Ecc.mo s. Luogotenente in Camera §

Per li mag.ci s.ri Deputati della Patria, et eletti alla materia del sussidio con il mag.co s. Pier Ant.o Sboiavacca. Uditi li mag.ci s.ri

Ad 19 7.o Geronimo Savorgnano, et Gio. Fran.co di Prampero due degl' eletti con l'avocato da una, et il nob. s. Tubia p. d.o s. Pier Ant.o con l'Avocato dall'altra, l'Ill.mo et Ecc.mo s. Luogotenente ha dechiarato, che detti s.ri eletti debbano deponere presso me nod.o il processo sop.a il quale intendono di trattar la causa, assignando termine a d.o s. Pier Ant.o di g.ni sei a levar la copia, altrim.ti conceesse contro di lui l'addimandata essecutione p la summa contenuta nell'istanza de d.ti s.ri eletti, et

e le parti restorono amonite avanti sua Eccell.za il p.mo giorno doppo d.o termine &c

Et ivi furno depositate p. d.i S.ri elletti tutte le scritture delle quali intendono valersi, affinche &c -

[illegible] peso.

Il Nob: S. Pietro Ant.° Sbroiavacca visto l'atto di replica contro di lui fatto per parte delli M.ci SS.ri Castellani sotto li 17 feb.ro passato insieme con le scritture, et asserte rag.ni da loro presentate et accettate, et reproducendo le cose favorevoli dalle med.me scritture resultanti, et le contrarie espressam.te negare, reietta, et impugnare, rispondendo dice non poter esser giustam.te impugnato il decreto fatto sotto li 12 Giugno 1646 per quelle rag.ni, et cause che opportunam.te saranno considerate, et però non attesa, anzi reietta l'istanza per l'anullatione del med.mo deve esser dichiarato in tutto conforme all'instanza fatta dall'istesso S. Sbroiavacca nella sua scrittura di 15 feb.° decorso, et tanto più, poiche da lui nella sua reconventione viene preteso quel terzo delle bonificationi, et deffalchi, che anco dal q. Nob: et Ecc.mo S. Marc'Ant.° di Pramper, quale era diffensore del membro degl'istessi S.ri Castellani è stato di tempo in tempo corrisposto come è notorio, et per notorio s'allega, con pretesto che si habbi per vero, et confessato, mentre dalli S.ri Avversarij non vengo espressam.te negato, poiche in tal caso intenderebbe di comprare con le forme proprie questo

A.° 82 q.°

A

certa, et notoria verità.

A Di più aggiungendo esso sopradetto nella sua scrittura addimandavano
d'esser sodisfatto di lire mille da lui corrisposte sotto li 2
Ottobre 1699 al sig. Camillo Pennini già Canc.re Pretorio
per recognitione del pressioso impiego da lui prestato
in notabilissimo vantaggio degl'interessi delli sig.ri Castella-
ni, et ciò in essecutione di bolletta di 25 Agosto precedente
qual si presenta con interpelatione se il riceuere. Aggiunta
alla bolletta med.ma ricevuta di mano dell'istesso sig. Penni-
ni, il che s'intenda per confessato, mentre non venga es-
pressamente negato, et con offerta di bonifficare tutto quello
che i Conti di tale esborso potesse haver ricevuto. Finalmente

B sichè sopra il 3° capo è stato detto, che il danaro in quello
Contenuto è proprio dell'Ill.ma Casa Savorgnana, et a lui
dalla med.ma lasciato in pag.to d'altro debito, che con lui have-
va, hora per sopra abbondante dimostratione della sua ingenui-
tà aggiunge d'esser pronto a dare una sigurtà di
rilevatione di qualunque molestia, che li sig.ri Conti giamai po-
tessero ricevere per l'elevatione delle D 763 [?] otte-
nute nel istesso Capo. Et con tal espressioni, et oblationi

C il sopradetto sig. Pietro Ant.o Sbrauacca [?] di novo instando addi-

manda

[...] in disteso.

manda, che sia fatto, et dichiarato in tutto conforme
à quanto è stato addimandato con nelle pnte, come
anco nella precedente sua scrittura con le spese,
delle quali solennte: protesta con [illegible] et [illegible]

[illegible] in disposo.

Cap.

Adì 11 marzo 1652

Ref. il nodari Trombetta haver hora presentato il contro=
scritto mandato in persona al Sr. V. Pieri Ant.o Sbriavacca
con. &

Fran.co Cisso Coad.tor Gnetto
della Patria del Friuli

Ad 85   Ad inst.a de Mag.ci Sri. Deputati della Patria, et eletti alla
materia del sussidio de Mag.ci Sri. Castellani sia ese-
guito contro il Mag.co Sr. Pieri Ant.o di Sbriavacca per
D. 2638 y 8, che era debitore al d.o ordine in virtù
di S. C., et mandato in mani Sr. Fra.co &

Adì 16 marzo 1652
Ref. il Cav.lier Cremi haggi conferito alla Casa del Mag.co Sr. Pieri
Ant.o Sbriavacca per essecutione per D. 2638: non
havendo ritrovato cosa alcuna &

[illegible] in bispeso.

Zan [illegible] Luogotenente 016
della Patria del Friuli.

Ricevemmo di lettere degl'Ill.mi, et Ecc.mi SS.ri Audit. no.
dell Ser.mo Dom.o di Venetia di 23: marzo passa-
to à noi presentate ad instanza del Sig.
Pietro Bort.o [illegible] appellante della sen-
tenza nostra contro di lui seguita, et à favor
delli M.ci SS.ri deputati della Patria del d.o, et
tenor, come in quella. Perciò [illegible] siano citati
li predetti M.ci SS.ri deputati à [illegible] d.o [illegible] termine
giorni 8 doppo l'altre contatione à veder, non
innovando in tanto cosa alcuna, ma il tutto
tenendo in sospeso, et come in dette lett.e

Datum 8 Ap.lis 1652

Quintilio [illegible] Nod.
di [illegible]

[illegible] Monspeso.

97

die 4 Maij 1652

Ill.mi DD. Ant. ... ex ... Franc. ...
... Nicolay ... Antonius ...

Ioannes ...

Die 16 Maij 1652.

...

Ill.mi Ecc.mi SS.ri Sig.ri Oss.mi

Per essecutione di lettere di VV. EE. Ill.me di 18. instante; ad instanza delli Mag.ci Sig.ri deputati della Patria dell'ordine delli Nobb. M.ci Castellani, et dalli M.ci q. Eletti sopra il Sindico; oggi ho fatto citar personalmente il M.co Sig. Pietro Ant.o di Sbrognana à comparer avanti l'Ecc.mo Con.o Coll.o di 20. savij li mesi di Maggio instante et Giugno prossimo venturo à veder in quello esser dir la causa fra esse parti vertente per la rimissione [illegible] grade ad esso fatta; havendoli anco fatto intimar le scritture presentate in d.o Ecc.mo Con.o Coll.o per parte di d.i M.ci Castellani; et come [illegible] di VV. EE. Ill.me [illegible] [illegible]

Feltre à 22 Maggio 1652

Fran.co [illegible] Luog.te

18. Maggio

ut. d°

Die Martis 2. Aug.ti 1650.

De mane

Coram Ill.mo, et R.mo d.no Loc.te sed.i in castro ad iur.

Pro D. Fran.co Mesaleo de S.ta Fosca cum d.no Ioanne Baptista Florentij; D. Mesaleus cum d.to pet.it declarari quod d.i ab Hospitio

Pr. credito del Sig.r Marco [illegible]

che la Camera pagava d. 8500 e havendo fatto al publico d. 2550

che vaglia il decreto delli Sig.ri [illegible] con [illegible],

che la Camera certificasi di 2000 pagar al Sig. [illegible]

Mandarono al Sig.re

Rappresentare il fatto

il credito per sc. d. 4400

si cavi fatto con il decreto 1642.

altro decreto 1643,

altre certificazioni e acquisitioni,

1646.

Debito delli Sig.ri depositari

e che [illegible] mi venuto di esser [illegible] al Sig. Ill.mo Principe

e perche vaglia il decreto,

se perche chiamare il Ill.mo Principe

non è credito perche

la condizione su generale, ma si tiene in causa,

l'anno 1564 si [illegible] del [illegible]
la Confiscazione di [illegible],

Non si [illegible] fino l'anno 1598,

[illegible] di [illegible],

il pubblico [illegible] con li [illegible]
[illegible],

Non [illegible] officio [illegible],

et [illegible] pagare [illegible] al parlamento
a [illegible] et [illegible] et [illegible],

[illegible] del [illegible] a [illegible]

il [illegible], [illegible] al [illegible].
il [illegible] non [illegible]
[illegible] il [illegible],

dunque non è [illegible] di cosa alcuna,

[illegible] la [illegible] ogni giorno
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible]
[illegible] li [illegible], et così [illegible],
non è [illegible] di [illegible], [illegible]
[illegible] del [illegible]

et [illegible] al pubblico [illegible]
[illegible] [illegible] le Confiscazioni, [illegible]
[illegible], [illegible] Gaudi,
[illegible] il capo della [illegible] et [illegible]
[illegible],

se Gaudi [illegible] del [illegible]
di [illegible] [illegible]
di [illegible],

[illegible] è [illegible] di [illegible] [illegible]
[illegible] non [illegible] [illegible],

[illegible] [illegible],

[illegible] del parlamento, 1621

[illegible] [illegible] è [illegible] pagar [illegible]
1640.

il [illegible] [illegible],

[illegible] [illegible], al [illegible],

[illegible] [illegible] di pagare et [illegible]
[illegible] [illegible], [illegible]
[illegible]
[illegible]

il [illegible] 1640.
[illegible],

[illegible] delli [illegible] [illegible] et
[illegible] alla [illegible] del [illegible],

Non [illegible] [illegible],

[illegible] di cosa [illegible], non di cosa [illegible]
et pagare non [illegible] più Gaudi

~~Si vede fare li S.ri Capitoli di Spilimbergo, et Arzenutto [illegible] havendo nei spirationi del [illegible] ad [illegible] S.ri [illegible] pieni per [illegible] della [illegible] [illegible] Valvasone Gemidgiano, et la S.ra Comunità [illegible] del.~~

è come a suo pagar,

[illegible] le mie opere;

dicendo come nella Collat.e [illegible] Confiscationi,

3.a appuntamento.

Sapra la s. partita,

Non [illegible] sopra [illegible] come [illegible] de corsi,

nella estra app.e

Sapra la [illegible] della grand di Ve.a d Casa Cavagna,

e puono nelle anco,

Non vi deve vendere ma deve [illegible] app.

[illegible] [illegible] in [illegible] [illegible] [illegible] Valor, [illegible]

il [illegible] non è [illegible] di una [illegible], è pagato, [illegible] non ha [illegible]

Sapra la S. app.e

della qual mi [illegible] conditione, et [illegible],

Valor,

li deputati non hanno [illegible], è [illegible] che qui [illegible] al publico

Non [illegible] [illegible] pagati.

Sapra li [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible]

Non ha [illegible] è [illegible],

[illegible] la Collat.ne

Reconvenzione

Quando d. 8530 di dato di lasificazioni fuor
y meno del Gotierno Bruni,

Saluti,

opp.

il Sig. mar. Aurrio Dravapiero haveva
aveva con il parlamento il Libro delle
lasificazioni, e già erano apro delle tavole

Saluti

haveva era in il S. Marapiero fuori
con assenso del Regg. Parlamento,

Non osservano con il S. Persinacchi, dunq.

il Gabinetto alcuno come ricorre al parlamento,

Non monna che le lasificazioni ignote erano
fuori di sua opera;

il Gran. addimand. non impugni
il denaro pubblico,

opp.

Chi riceve d. 2 50 a lire come,

Saluti;

si vede la denuncia delli m. deputati di
quel tempo, che Ora ogni dubbio

tutti il havevano quel denaro non era
inutile di altri,

il denaro alcuni di memoria che il Gradina
doveva addimandare;

Il tempo non erano delli dieci 16 32 fin
al Gabinetto monna, che non haveva agiuto

1.a opp.

Sopra la parola della elezione
mai,

Saluti

Non è uno il credito pubblico delle
accade, a d. 16 relativo,

opp.

il denaro Bruno, et Relingo.

Saluti,

Non considera solo denaro,

alio modo.

Non possono denari assegnati
al parlamento,

alio modo

puo imporre questo cumulo di 2000
a conto per pagare il Relingo agguan

2.da opposizione

sopra la parola ca.
nessuni
Ha alcun credito, che haveva come le
M.i Camorgni

Saluti

Non conosce di credito alcuno
cioè haveva credito ricevuti non ha

Copia della recognitione del Reggim.to,

Si vede la gratia dell'Ill.mo S.r Loff.r

[illegible] causa detta, che di una [illegible]

i [illegible] sopra paghi,

[illegible] solo nella sua autorità

a li capi addossi di Capua,

[illegible] pagar più di 20 sc. si havria

[illegible] la lettera non si [illegible]

si fece doppo

[illegible] al capitolo dei paghi

[illegible] proprio stipendio,

[illegible] registrare in libro,

oppo.

pagar in [illegible] della Camera,

tolto

[illegible] si pagava [illegible],

[illegible] si pagava d'altri [illegible] del

publico [illegible] del S.r [illegible]

[illegible] d'altri [illegible] si paghi

in camera,

[illegible] si [illegible] il [illegible] del

publico,

12

1637. 16. Maggio In Udene

In Castello alla Presenza dell'Ill.mo et Ecc.mo S. Alvise Foscarini Luog.te Ill.mo Gen.le della Patria.

Essendo passato a miglior vita l'Ecc.mo S. Orazio Varmo, et perciò bisognando provedere d'un altro Diffensore in la materia del son. detti di S. Castellani, li mm.ci Dep.ti intrati in virtù dell'Autorità loro conferita nell'ult.o Parlam.to elleggono, et creano il M.co S. Pieri Antonio di Sbr.a, che ha praticata con singular fede, et diligenza a prò di d.i loro Membro per molto tempo tal importante materia di son. assignandoli, et constituendogli la provisione annuale di # XX.ti, che saranno dieci l'anno, et anco una onza di riso di # in 5

suo 6 & 8

Alvise Foscarini Luog.te

Luigi Savorgnano Dep.to

Alfonso Colloredo Dep.to

Petrus Marchettanus Canc.
Pat.

[illegible]

Vaina